

San Marino, l'ospitalità senza barriere

Guida dedicata al turismo accessibile



san marino
per tutti

www.sanmarinoper tutti.it

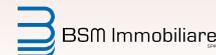


ENTE CASSA DI FAETANO

FONDAZIONE BANCA DI SAN MARINO

Energie,
risorse e dedizione
per la crescita
del Paese

GRUPPO BANCA DI SAN MARINO



Questa guida, realizzata nell'ambito del progetto "San Marino: l'ospitalità senza barriere", finanziato dal generoso contributo dell'Ente Cassa di Faetano fondazione di Banca di San Marino, è nata dalla volontà di rendere la nostra Repubblica accessibile a quante più persone possibili, fornendo la mappatura del Centro Storico e segnalando percorsi, strutture, servizi, luoghi di interesse culturale e turistico, accessibili agli ospiti con difficoltà motorie, compatibilmente con la conformazione del suo territorio e con le sue origini medievali.

Gli itinerari descritti nella guida hanno l'obiettivo di coniugare l'accessibilità e la fruibilità per turisti con esigenze particolari all'eccellenza turistica sammarinese, partendo dall'individuazione di quello che è già accessibile, auspicando di poter poi contare sul supporto delle istituzioni, degli imprenditori e di tutti coloro che vogliono rendersi disponibili, per poter ampliare l'offerta già presente anche attraverso modifiche strutturali.

La guida contiene le informazioni e le descrizioni essenziali per consentire a ogni visitatore con disabilità di auto-valutare il grado di fruibilità delle strutture segnalate, in relazione alle proprie esigenze specifiche.

È attualmente in fase di studio sia l'accessibilità dedicata agli ospiti ipovedenti e non vedenti che alle intolleranze e allergie alimentari. Dato il continuo aggiornamento dell'offerta in questa direzione si è deciso di inserire le informazioni nel sito internet dedicato: **www.sanmarinopertutti.com** e **www.sanmarinoforall.com**

I contenuti sono riproducibili solo dietro esplicita autorizzazione da parte del Consorzio San Marino 2000, con citazione della pubblicazione e degli autori. Tutti i diritti riservati.

La pubblicazione è stata ideata e curata dal **Consorzio San Marino 2000**. Si ringraziano per la disponibilità e per i preziosi consigli gli atleti del Comitato Paralimpico Sammarinese.

Testi a cura di: Mahena Abbati, Anna Lisa Ciavatta, Nicola Giovagnoli, Franca Rastelli e Ufficio di Stato per il Turismo della Repubblica di San Marino.

Progetto grafico e impaginazione:

Studio AG Srl - Comunicazione e Pubblicità

Traduzioni: Elledue Assistenza Linguistica Srl

Fotografie: Ufficio di Stato per il Turismo della Repubblica di San Marino, Consorzio Terra di San Marino, Consorzio San Marino 2000, Lorenzo Alletti, Emanuela Di Santo, Danilo Forcellini, Fabio Mularoni, Fabio Nanni, Filippo Righi, Albano Sgarbi, Goffredo Taddei, Giuseppe Zirilli.



CON IL CONTRIBUTO DI:
SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO
SEGRETERIA DI STATO PER IL TERRITORIO
SEGRETERIA DI STATO PER LA SANITÀ



CON IL PATROCINIO DI:
GIUNTA DI CASTELLO DI
SAN MARINO



Fotonica
YOUR WEB WAY







INDICE

1. SAN MARINO PATRIMONIO DELL'UMANITA'	8
Informazioni generali – Cenni storici	8
2. COME RAGGIUNGERE IL CENTRO STORICO DI SAN MARINO	10
Come raggiungere il Centro Storico in auto	11
Come raggiungere il Centro Storico in auto + funivia	14
Come raggiungere il Centro Storico in camper	16
Come raggiungere il Centro Storico in pullman	16
3. PERCORSI IN BREVE IN CENTRO STORICO	20
ITINERARIO 1	22
ITINERARIO 2	26
ITINERARIO 3	32
ITINERARIO 4	38
ITINERARIO 5	40
ITINERARIO 6	46
ITINERARIO 6 - estensione	50
ITINERARIO 7	52
4. DESCRIZIONE MONUMENTI - INFORMAZIONI STORICHE	54
1. Prima Torre "Guaita"	54
2. Seconda Torre "Cesta"	54
3. Terza Torre "Montale"	55
4. Porta San Francesco o Porta del Paese	55
5. Porta della Ripa o della Rupe	55

6. Secondo Girone di Mura	55
7. Palazzo Pubblico	56
8. Statua della Libertà	56
9. Parva Domus Comunis	57
10. Palazzo Mercuri	57
11. Palazzo Pergami Belluzzi sede del Museo di Stato	57
12. Palazzo Begni	57
13. Palazzo Valloni sede della Biblioteca e dell'Archivio di Stato	58
14. Ara dei Volontari	58
15. Cava dei Balestrieri e Federazione Balestrieri Sammarinesi	59
16. Teatro Titano e Ara ai difensori della Libertà	59
17. Chiesa e Convento dei Cappuccini	59
18. Basilica del Santo	60
19. Chiesetta di San Pietro	60
20. Chiesa di San Francesco e Museo Pinacoteca	61
21. Chiesa e Convento di Santa Chiara e sede dell' Università	61
22. Museo all'Aria Aperta	62
23. Fontana Giardino dei Liburni	63
24. Luogo di Meditazione e di Preghiera	63
25. Edicola di San Francesco	63
26. Palazzo SUMS	63
27. Trenino	63
29. Storia dei Trasporti	64
30. Ordinamento Politico	65
31. Le Gallerie	66
32. Cambio della Guardia	66
33. Museo della Civiltà Contadina e delle Tradizioni "Casa di Fabrica"	67

5. INFORMAZIONI UTILI 70

SAN MARINO PATRIMONIO DELL'UMANITA'

I centri storici di San Marino e di Borgo Maggiore, insieme al Monte Titano, sono stati iscritti sulla Lista del Patrimonio dell'Umanità, il 7 luglio 2008, a Québec, in Canada, per decisione unanime del Comitato dell'UNESCO. Questo riconoscimento assume una rilevanza significativa per la Repubblica di San Marino, la più antica nel mondo, che ha saputo mantenere inalterati i suoi valori di autenticità e di identità.

Il valore universale attribuito alla Città-Stato, che svetta inconfondibile sulla cima del Monte, nella sua cornice medioevale, è di costituire la testimonianza di una civiltà vivente, che ha sviluppato un libero percorso democratico attraverso le proprie istituzioni. Una simbiosi tra il patrimonio intangibile, rappresentato dalle tradizioni secolari, come ad esempio la guida del piccolo Stato demandata ai Capitani Reggenti, e il patrimonio tangibile, costituito da antichi palazzi in cui si svolgono inalterate tradizionali cerimonie.

Anche il patrimonio naturale del Monte assume una particolare importanza in un contesto paesaggistico di rara bellezza. Il Bene iscritto riguarda un'area di 55 ettari circa. Comprende il centro storico della Città di San Marino, le tre torri (Guaita, Cesta e Montale) il Monte Titano nella

sua totalità, il centro storico di Borgo Maggiore e la rupe (bellissima zona naturale alla base del Monte).

Ovviamente si segnalano gli elementi urbani più importanti della Città-Stato, quali la Basilica del Santo, i conventi di Francesco e Santa Chiara, il Palazzo Pubblico, il Teatro Titano, le mura fortificate con gli antichi posti di guardia ed i palazzi storici delle contrade più caratteristiche.

Informazioni generali – Cenni storici

San Marino e la sua storia sono un esempio unico al mondo di piccolo Stato conservatosi autonomo ed indipendente attraverso i secoli.

Le origini parlano di un rifugiato, un tagliapietre d'origine dalmata, il Santo Marino, che in un primo momento approdò a Rimini. Ma il destino riservava al Santo un rifugio e un sacello proprio sul Monte. Per sfuggire alle persecuzioni che l'imperatore Diocleziano infliggeva, il Diacono Marino costituì una sorta di prima comunità, tra il laico e il religioso, nell'area più protetta del Monte. La data di fondazione si fa risalire al 301 dopo Cristo. Il Santo Marino, nominato Diacono dal Vescovo di Rimini, si ritiene sia morto nel 366.

Il primo documento storico è datato 885 e riguarda una disputa sul territorio, fra l'abate Stefano di San Marino e il Vescovo Deltone di Rimini. In esso si attesta che i terreni contesi non erano mai stati posseduti da altri che dai Sammarinesi e che pertanto dovevano rimanere di loro proprietà.

Del 1243 sono i primi documenti con i nomi dei due Capitani Reggenti, gli antichi "Consules", che ricoprono la funzione di Capi dello Stato. Al 1253 risalgono i primi Statuti che ancor oggi, con le necessarie modifiche, costituiscono la legislazione sammarinese.

Nel corso dei secoli, i sammarinesi dimostrarono la loro aversione ad ogni politica d'espansione. Svilupparono invece un'avveduta politica d'alleanza, che li portò, a seguito della guerra vinta nel 1463 insieme al Papa ed ai Duchi del Montefeltro per difendersi dalla potente famiglia dei Malatesta di Rimini, all'assetto territoriale di 61 Km², mai più variato.

La Repubblica ebbe importanti riconoscimenti dai grandi: Napoleone Bonaparte nel 1797 riconobbe la sua sovranità e il Congresso di Vienna in seguito, pur modificando l'Europa tracciata dal Corso, rispettò l'indipendenza di San Marino.

Una definizione molto cara ai Sammarinesi è quella data dal Presidente Abramo Lincoln quando gli venne offerta la cittadinanza onoraria. In una lettera del 7 maggio 1861 scrisse ai Capitani Reggenti: "Benché il Vostro dominio sia piccolo nondimeno il Vostro Stato è uno dei più onorati di tutta la storia".

Generosa e solidale, più volte le porte della minuscola Repubblica furono aperte a quanti, in tormentati momenti della vicenda italiana, qui vennero a cercare rifugio e protezione. Uno dei più illustri personaggi che qui trovò conforto fu Giuseppe Garibaldi che, il 31 luglio 1849, inseguito dagli Austriaci e allo stremo delle forze, si fermò per nemmeno ventiquattro ore rispettando il territorio e facendo deporre le armi alle sue truppe. Dall'Eroe dei due Mondi e dalla gloriosa epoca risorgimentale passiamo ad un altro ben più nefasto periodo storico: nel 1943 San Marino fu infatti la meta di circa 100.000 rifugiati in fuga dalle tragedie del secondo conflitto mondiale.

COME RAGGIUNGERE IL CENTRO STORICO DI SAN MARINO

Parcheggio	Ubicazione		Posti auto riservati	Bagno accessibile	Vicino a itinerario n°
P1	San Marino Centro Storico	Porta San Francesco	1	no	Itinerario 3 e 4 
P2	San Marino Centro Storico	Piazzale Giangi	2	1 a pagamento*	Itinerario 4 
P3	San Marino Centro Storico	Viale Kennedy	2	no	Itinerario 4 
P4	San Marino Centro Storico	Viale A. Onofri	1	no	Itinerario 5 
P5	San Marino Centro Storico	Viale A. Onofri angolo Via F. Maccioni	1	no	Itinerario 5 
P6	San Marino Centro Storico	Cava Antica	3	no	Itinerario 6 
P7	San Marino Centro Storico	Cava degli Umbri	2	1 a pagamento*	Itinerario 6 
P8	San Marino Centro Storico	Via Piana	1	1 a pagamento*	Itinerario 3 
P9 (coperto)	San Marino Centro Storico	Ingresso Piano 9 Via G. Giacomini o Ingresso Piano 1 Via N. Bonaparte	2 per piano (9 piani)	2 gratuiti al piano 9 (chiave da richiedere alla cassa)	Itinerario 3 e 4 
P10 (Camper + auto)	San Marino	Via N. Bonaparte	1	no	Itinerario 3 e 4 
P11	Borgo Maggiore Funivia	Piazzale Campo della Fiera	3	1 gratuito nel complesso della Funivia	Itinerario 1 e 2  
P1 BUS	San Marino Centro Storico	Piazzale Calcigni	1	2 gratuiti raggiungibili in ascensore	Itinerario 3 e 4 
P2 BUS	San Marino Centro Storico	Piazzale della Stazione	2	1 a pagamento*	Itinerario 4 

* I bagni a pagamento hanno un costo di € 0,50.

Come raggiungere il Centro Storico in auto



Parcheggio multipiano n. 9 con ingresso sia da Via Napoleone Bonaparte sia da Via Gino Giacomini.

Il complesso si sviluppa su nove livelli e sono disponibili due posti auto riservati per piano. Sono presenti tre ascensori per la salita al nono piano, dove è possibile trovare la cassa e due bagni accessibili con fasciatoio per bambini. Il bagno è ad uso gratuito, ma è necessario richiedere la chiave alla cassa. Uscendo dal nono piano girare a sinistra, seguendo le indicazioni per il Centro Storico e raggiungere, dopo 65 metri, i due ascensori panoramici. Per la salita selezionare piano 2. **L'ascensore è raggiungibile anche parcheggiando in Piazzale Nazioni Unite (1 posto auto riservato).**

Al piano 2 sono presenti due bagni accessibili e gratuiti. Usciti dall'ascensore girare a destra per prenderne un secondo. Selezionando piano 3 vi troverete così a Piazzale Calcigni, capolinea del servizio bus internazionale Rimini - San Marino (servizio bus non accessibile).

Uscendo dall'ascensore, proseguire il percorso girando a destra, percorrendo il marciapiede fino al termine per poi svoltare a sinistra (gradino minimo) e raggiungere l'ascensore

panoramico dopo 60 metri. Selezionare piano 1. Arrivati al piano 1, vi troverete in Piazzale Lo Stradone.

Collegamento con itinerario 3 e 4

Svoltando a sinistra e percorrendo 70 metri, potrete raggiungere il punto panoramico sulla Valmarecchia e Appennino. Il muretto della zona panoramica è alto da 73 a 83 cm nel punto più elevato. Il vigile permetterà di attraversare la strada ed entrare nel Centro Storico, passando attraverso Porta San Francesco o Porta del Paese.

Palazzo SUMS: Uscendo dall'ascensore in Piazzale Calcigni, girando a sinistra sarà possibile scendere dal marciapiede davanti alle panchine in pietra e attraversare la strada per raggiungere il Palazzo Sums, sede di mostre d'arte, distante solo 70 metri. A fianco delle scale, sulla destra, è presente l'ascensore per la salita ai piani superiori. Selezionando il piano 4 vi troverete all'ingresso della mostra e in via G. B. Belluzzi, strada di accesso al Centro Storico tramite Porta San Francesco o Porta del Paese, che permette di ricollegarsi con l'itinerario 3.

Come raggiungere il Centro Storico in auto



Parcheggio n. 8 con ingresso da Via Piana e n. 1 lungo Via Piana

Nel parcheggio n. 8 è presente un posto auto per disabili ed un bagno attrezzato a pagamento.

All'uscita del parcheggio, nell'area verde situata lungo le mura è presente una cartina del Centro Storico ma di difficile consultazione perché collocata sul manto erboso.

Inoltre nell'area verde sono presenti una targa e un monumento ai caduti del bombardamento del 1944, che colpì la neutrale San Marino. Immediatamente dopo il parcheggio n. 8 si trova, a sinistra, il parcheggio n. 1, che costeggia le mura del Centro Storico, dove è presente un posto auto riservato. Il bagno non è presente, ma è possibile utilizzare quello al parcheggio 8 percorrendo circa 120 metri con pendenza del -8%.

Iniziando il percorso di visita dal parcheggio n. 8 si consiglia di attraversare la strada sulle apposite strisce pedonali e raggiungere il marciapiede per intraprendere il percorso in salita con pendenza dell'8% di Via Piana.

Dopo circa 120 metri sulla destra è presente un bancomat (altezza tastiera 1,07 m, schermo 1,40 m, scalino di 4 cm, profondità bancomat 18,5 cm).

Continuando il percorso dopo 70 metri, sulla destra, raggiungerete il Palazzo Sums o Palazzo del Mutuo Soccorso, sede di interessanti mostre d'arte.

Lasciato il Palazzo Sums si continua il percorso in salita per altri 80 metri, fino ad arrivare al terrazzo panoramico della [Porta San Francesco o Porta del Paese](#).

 **Vedi descrizione n° 4**

Il muretto della zona panoramica è alto da 73 a 83 cm. Il vigile permetterà di attraversare la strada in sicurezza ed entrare nel Centro Storico passando attraverso la Porta del Paese.



Parcheggio n. 7 o Cava degli Umbri e n. 6 o Cava Antica.

Nel Parcheggio n. 7 sono presenti due posti auto riservati e un bagno accessibile a pagamento.

Per intraprendere il percorso seguire le indicazioni per il Centro Storico e passare a fianco dei campi del Circolo Tennis San Marino.

All'inizio della via è collocata una cartina del Centro Storico e l'opera in bronzo "La Pace" di Giorgio Oikonomoy, realizzata nel 1983 e facente parte del [Museo all'Aria Aperta](#).

Vedi descrizione n° 22

Dopo circa 200 metri si raggiungerà il parcheggio n. 6 o Cava Antica in cui sono presenti 3 posti auto riservati.

Entrambe le denominazioni dei parcheggi, denotano la loro antica funzione di cave per l'estrazione della pietra, che rappresentava l'attività principale della città. Il mestiere storico dello scalpellino è stato per secoli fiore all'occhiello della Repubblica.

In epoca moderna le cave sono state chiuse, ma alcuni scalpellini continuano questa tradizione lavorando la pietra estratta da occasionali cantieri posti nelle immediate vicinanze del Centro Storico.

In fondo al parcheggio n.6 sulla sinistra nella roccia alla base del [Secondo Girone di Mura](#) è scolpito il volto del Santo Marino.

Vedi descrizione n° 6

Uscendo dal parcheggio n.6 svoltare a destra e passare sotto Porta della Fratta per ritrovarvi nella parte più alta del Centro Storico.

Parcheggio n. 5 o Porta di Murata Nuova **Vedi itinerario n. 5**



Come raggiungere il Centro Storico in auto + funivia



Parcheeggio della Funivia (Borgo Maggiore)

Nel complesso sono presenti due posti auto riservati adiacenti all'entrata principale della Stazione della Funivia posta in Piazzale campo della Fiera.

Se si lascia l'auto al primo livello della Stazione della Funivia lungo via Paolo Amaducci è possibile usufruire dell'ascensore per la salita ai piani. Selezionare piano 1 per accedere alla biglietteria, ai negozi, al bar e al bagno attrezzato oppure piano 2 per l'imbarco.

Altri due posti auto sono disponibili se si accede dal Centro Storico di Borgo Maggiore, uno posto di fronte ai portici di via O. Scarito e l'altro all'inizio di via B. Borghesi posta dopo la stazione di servizio a destra.

Per accedere alla Funivia seguire la discesa senza passare sul marciapiede per evitare la scalinata.

A metà discesa, sulla destra, troverete l'ingresso al primo piano della Funivia, dopo aver superato uno scalino di 4 cm.

Al primo piano sono presenti la biglietteria, i servizi igienici accessibili, un bar ed alcuni negozi.

L'utilizzo della Funivia è gratuito per il disabile ed eventuale accompagnatore e non è necessario fare la fila alla biglietteria, in quanto sarà il personale a permettere l'accesso al servizio. Per accedere all'imbarco prendere l'ascensore posto dietro le scale e selezionare piano 2.

La Funivia effettua il servizio di collegamento con il Centro Storico tutti i giorni ogni 15 minuti; in caso di afflusso notevole è previsto un servizio continuativo. Nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, viene effettuata una corsa extra alle ore 08:10 e vengono posticipate di 5 minuti le corse delle 14:15 e delle 18:00.

Da metà febbraio a metà marzo e a metà ottobre la Funivia rimane chiusa per manutenzione e collaudi semestrali. Le date precise cambiano di anno in anno. Per informazioni e per verificare le date di chiusura è possibile contattare il personale della [Funivia](#) ai numeri 0549 883590 o 0549 885590.

Vedi descrizione n° 28

Il viaggio, della durata di circa 2 minuti, vi permetterà di ammirare oltre 200 km di costa adriatica, per poi ritrovarvi nella stazione di San Marino Città nel cuore del Centro Storico.

ORARI FUNIVIA (salvo modifiche)

MESE	DAL GIORNO	AL GIORNO	DALLE ORE	ALLE ORE
Gennaio	1	31	7:50	18:30
Febbraio	1	28/29	7:50	18:30
Marzo	1	31	7:50	19:00
Aprile	1	30	7:50	19:30
Maggio	1	31	7:50	20:00
Giugno	1	30	7:50	20:00
Luglio	1	31	7:50	01:00
Agosto	1	31	7:50	01:00
Settembre	1	3	7:50	01:00
Settembre	4	30	7:50	20:00
Ottobre	1	31	7:50	19:00
Novembre	1	31	7:50	18:30
Dicembre	1	31	7:50	18:30

Chiusura per collaudi semestrali solitamente a metà febbraio e ottobre.
Per informazioni telefonare al 0549 883590/885590.



Come raggiungere il Centro Storico in camper



Parcheggio n. 10 con ingresso da Via Napoleone Bonaparte.

Dopo aver parcheggiato il camper, attraversando la strada sulle apposite strisce pedonali si raggiunge l'ingresso del Parcheggio n. 9 dove, a destra prima dell'ingresso a

sbarre, è presente un ascensore che collega al complesso multipiano e quindi al centro storico (Parcheggio n. 9).

Sul territorio sammarinese sono presenti numerose aree di sosta per camper, vedi descrizioni nella sezione "informazioni utili in camper" a pagina 74.

Come raggiungere il Centro Storico in pullman



Parcheggio n. 1 BUS (Piazzale Calcigni)

Nel parcheggio, capolinea del servizio bus internazionale Rimini-San Marino (servizio bus non accessibile) sono presenti 2 bagni accessibili gratuiti, raggiungibili con l'ascensore, selezionando il piano 2, posto a sinistra rispetto alla biglietteria del parcheggio.

Per raggiungere Porta San Francesco o Porta del Paese prendere l'ascensore panoramico situato alla fine del parcheggio in prossimità dei negozi. In alternativa tornare verso l'ingresso del parcheggio e percorrere via Pietro Tonnini (strada di accesso al Parcheggio in salita con pendenza 8%).

Lungo questo percorso, dopo 70 metri dal punto di partenza dell'itinerario, incontrerete il Palazzo SUMS, sede di mostre d'arte. A fianco delle scale è presente l'ascensore per la salita ai piani superiori.

Selezionando il piano 4 vi troverete all'ingresso della sala mostre e in via G. B. Belluzzi, strada di accesso al Centro Storico tramite [Porta San Francesco o Porta del Paese](#), che permette di ricollegarsi con l'itinerario 3 e 4.

 **Vedi descrizione n° 4**



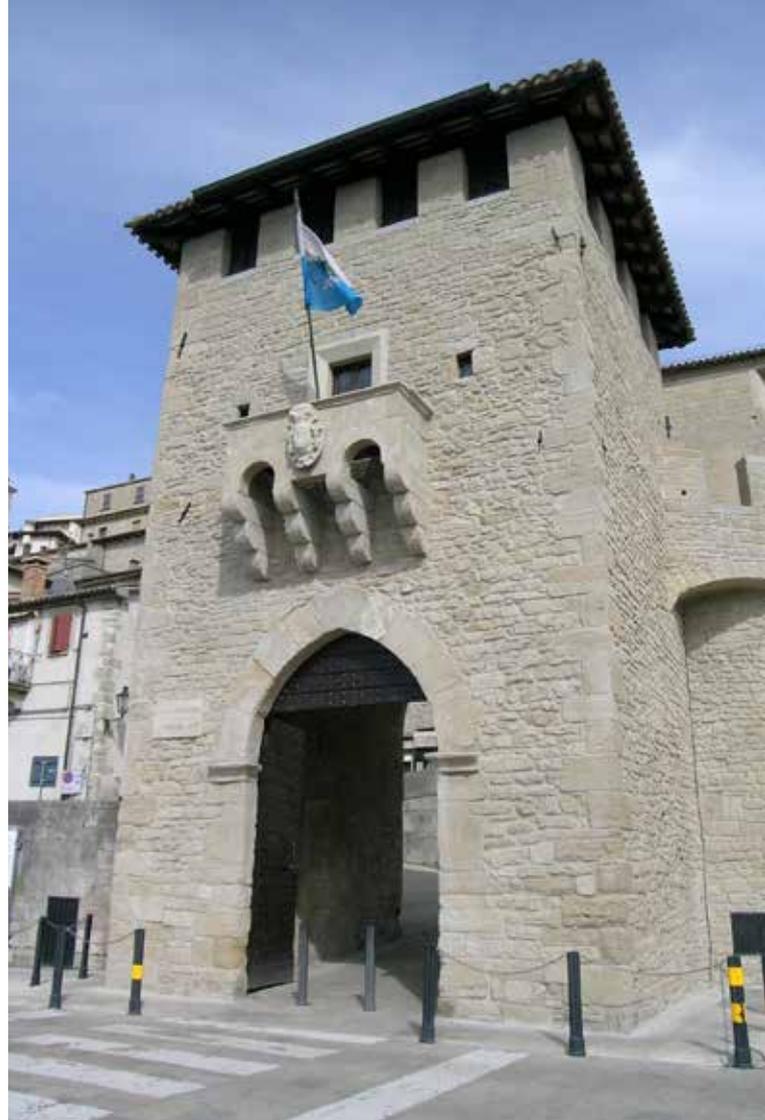
Parceggio n. 2 BUS (Piazzale della Stazione)

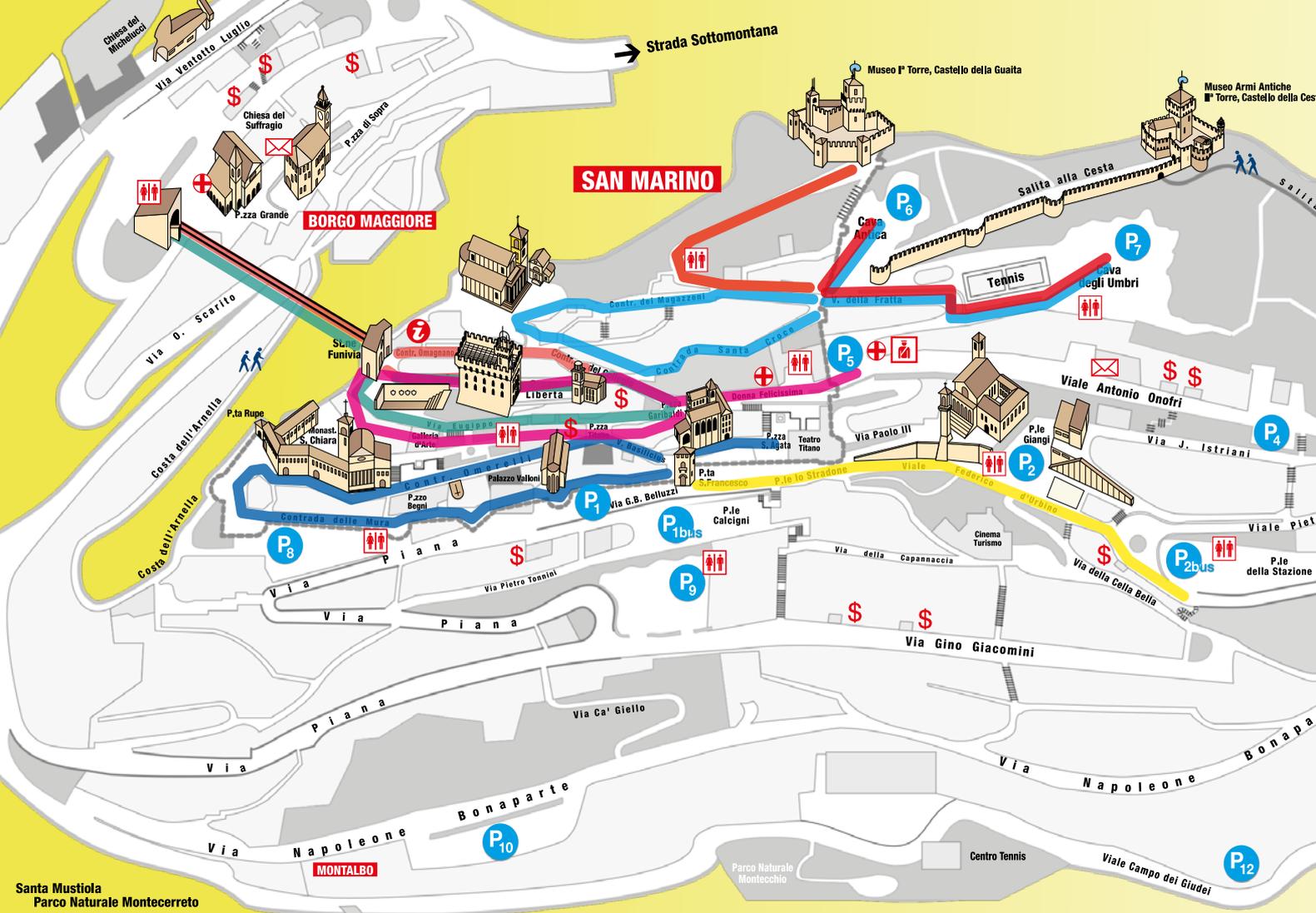
Nel parcheggio è presente un bagno accessibile a pagamento con scalino di 3 cm. Nel parcheggio ci sono due posti auto per disabili.

Per raggiungere Porta San Francesco o Porta del Paese occorre attraversare la strada sulle strisce pedonali in prossimità dell'entrata del parcheggio, svoltare a destra e percorrere Viale Federico d'Urbino per 900 metri, la pendenza massima è del 3%. Lungo questo percorso sono presenti numerosi negozi.

Dirigendosi nella direzione opposta e attraversando tutto il parcheggio lungo circa 190 metri si raggiungerà la [Galleria Montale](#) in cui è possibile ammirare la motrice del suggestivo [treno](#) che fino al 1944 collegava Rimini a San Marino.

 **Vedi descrizione n° 27 e 31**





Mappa del Centro Storico



Itinerari

	Itinerario 1		pag. 22
	Itinerario 2		pag. 26
	Itinerario 3		pag. 32
	Itinerario 4		pag. 38
	Itinerario 5		pag. 40
	Itinerario 6		pag. 46
	Itinerario 6 <small>estensione</small>		pag. 50
	Itinerario 7		pag. 52

Legenda

	INFORMAZIONI TURISTICHE - GUIDE TOURIST INFORMATION, GUIDES INFORMATIONS TOURISTIQUES INFORMATIONSBÜRO FREMDENFÜHRER		POLIZIA POLICE POLICE POLIZEI		
	FARMACIA CHEMIST'S PHARMACIE APOTEHEKE		UFFICIO POSTALE POST OFFICE BUREAU DE POSTE POSTAMT		WC ACCESSIBILE WC TOILETTES TOILETTEN
	BANCA BANK BANQUE BANK		PARCHEGGIO PARKING CAR-PARK PARKPLATZ		

PERCORSI IN BREVE IN CENTRO STORICO

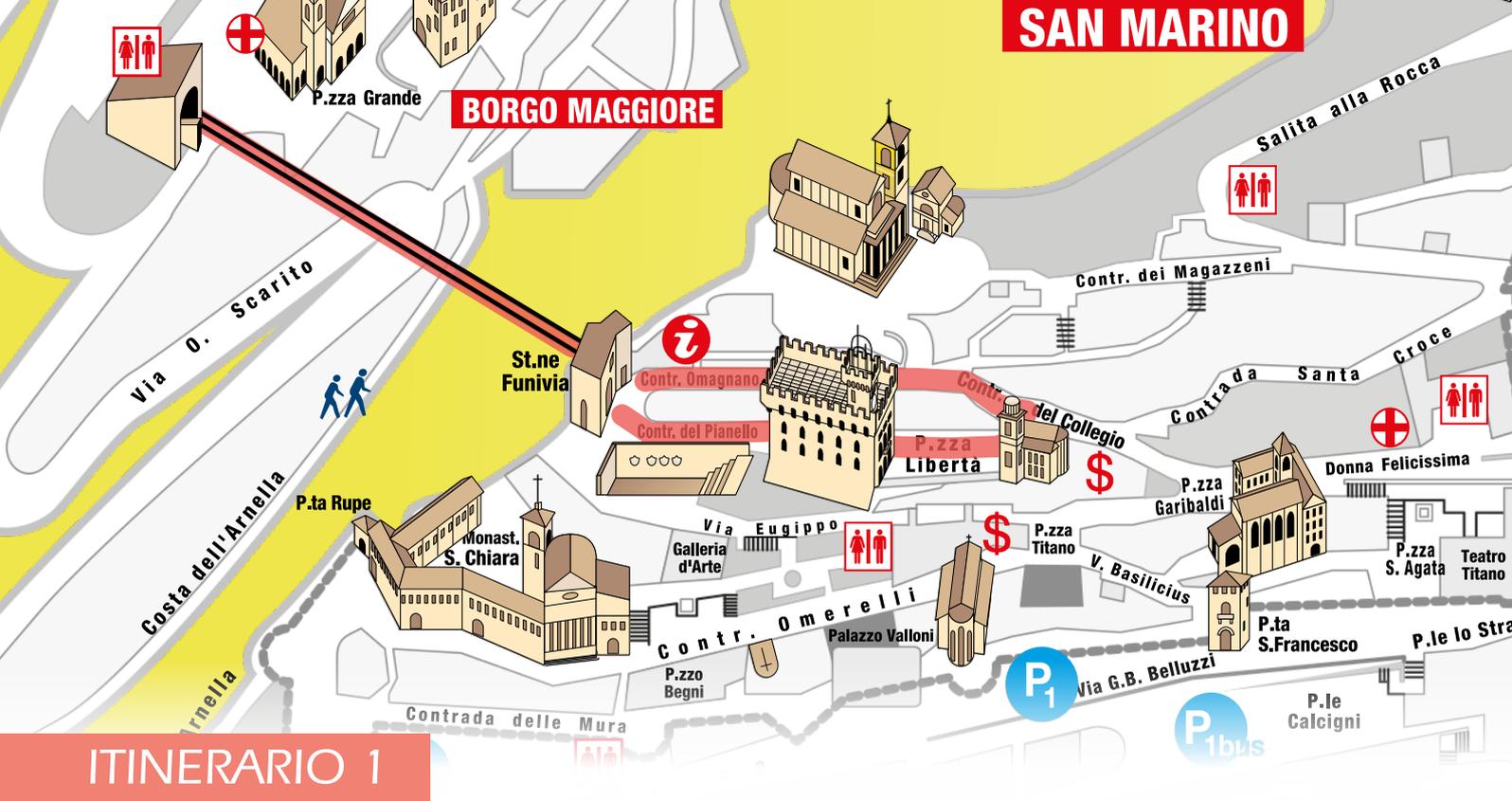
Itinerario	Lunghezza	Pendenza max	Bagni accessibili	Parcheggio	Luoghi di interesse
ITINERARIO 1 	500 metri	Salita 21% (20 m) Discesa -19% (50 m)	no	P Funivia, Borgo Maggiore	Museo all'Aria Aperta, Palazzo Pubblico, Statua della Libertà, Basilica del Santo, Chiesetta di San Pietro.
ITINERARIO 2 	780 metri	Salita 14% Discesa -12%	2	P Funivia, Borgo Maggiore	Cava dei Balestrieri, Giardino dei Liburni, Museo all'aria aperta, Museo di Stato, Piazza Garibaldi, Palazzo Pubblico, Statua della Libertà.
ITINERARIO 3 	1000 metri	Salita 17% Discesa -16%	3	P9 - P8 - P1 - P10	Porta San Francesco, Museo all'Aria Aperta, Porta della Rupe, Biblioteca di Stato, Museo di Stato, Giardino dei Liburni, Teatro Titano.
ITINERARIO 4 	900 metri	Salita 3% Discesa -3%	1	P2 - P9 - P1 - P10	Porta San Francesco, Museo all'Aria Aperta, Edicola di San Francesco, Trenino Rimini-San Marino, Gallerie.
ITINERARIO 5 	900 metri	Salita 12% Discesa -14%	3	P5	Porta della Murata Nuova, Museo all'Aria Aperta, Piazza Garibaldi, Museo di Stato, Giardino dei Liburni, Cava dei Balestrieri, Palazzo Pubblico, Statua della Libertà.
ITINERARIO 6 	600 metri	Salita 17% Discesa -16%	1	P7 - P8	Porta della Fratta, Basilica del Santo, Chiesetta di San Pietro, Palazzo Pubblico, Statua della Libertà.
ITINERARIO 6 estensione 	700 metri	Salita 21% Discesa -21%	1	P6 - P7	Porta della Fratta, 1ª Torre.

PERCORSI IN BREVE IN TERRITORIO

Itinerario	Descrizione
ITINERARIO 7 	Percorso in breve: Museo della Civiltà Contadina e delle Tradizioni "Casa di Fabrica" – Parco di Montecchio – Consorzio Vini Tipici della Repubblica di San Marino



SAN MARINO



ITINERARIO 1

Percorso in breve: Stazione della Funivia di San Marino (Centro Storico) – Contrada del Pianello – Piazza della Libertà – Contrada del Collegio – Piazza Domus Plebis – Contrada Omagnano – Stazione della Funivia di San Marino Città (Centro Storico)

Lunghezza	Pendenza max	Bagni accessibili	Parcheggio	Luoghi di interesse
500 metri	Salita 21% (20 m) Discesa -19% (50 m)	no	P Funivia, Borgo Maggiore	Museo all'Aria Aperta, Palazzo Pubblico, Statua della Libertà, Basilica del Santo Chiesetta di San Pietro.



L'itinerario n. 1 parte dalla stazione della Funivia di San Marino Città.

Uscendo dalla Funivia vi ritroverete in Contrada del Pianello, dove sulla destra è presente una cartina del Centro Storico. Di fronte all'uscita in un piccolo giardinetto, in cui non è possibile accedere in quanto sono presenti diversi gradini, è collocata la statua "La Maternità" di Antonio Berti, realizzata in bronzo nel 1978 e facente parte del [Museo all'Aria Aperta](#).

 [Vedi descrizione n° 22](#)

Collegamento con itinerario 2 e 5

Alla sinistra del giardinetto è presente l'Ufficio Informazioni Turistiche. Per accedere è presente uno scalino con altezza da 1 a 20 cm e due porte una larga 87 e l'altra 80 cm. All'interno il desk è alto 105 cm. Il palazzo è anche sede dell'Ufficio del Turismo e della [Segreteria di Stato per il Turismo](#).

[Vedi descrizione n° 30](#)

Dall'uscita della funivia, svoltando a destra potrete



raggiungere la terrazza panoramica del Cantone della Funivia mediante una rampa in pietra, l'altezza del muretto è di 75 cm. Sono inoltre presenti cannocchiali a pagamento, altezza 148 cm. Tornando indietro e proseguendo per 144 metri in Contrada del Pianello, contrada piuttosto pianeggiante con leggerissima salita e pavimentazione regolare, vi ritroverete in Piazza della Libertà, punto cardine della vita storica e sociale della Repubblica.

Qui troverete la Statua della Libertà, posta al centro della piazza, a farle da cornice, il Palazzo Pubblico e la [Parva Domus Communis](#).

ITINERARIO 1

Vedi descrizione n° 9

Inoltre da questa magnifica piazza è possibile ammirare il panorama della vallata sottostante, muretto 92 cm. Ai piedi della [Statua della Libertà](#) è collocata una fontanella con acqua potabile. L'accesso è difficoltoso in quanto è presente uno scalino e la fontana è alta 150 cm.

Vedi descrizione n° 8

È possibile entrare all'interno del [Palazzo Pubblico](#) e ammirare le sale del Consiglio. L'ingresso è gratuito per disabili ed accompagnatore. Una Guardia di Rocca vi accompagnerà all'ascensore per la salita ai piani.

Vedi descrizione n° 7, 30 e 32

Dopo aver attraversato la piazza, all'inizio della via, sulla destra è situato il Palazzo Mercuri, sede della Segreteria di Stato per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio, e della Segreteria di Stato per il Lavoro, Cooperazione e Informazione. Non visitabili.

Proseguendo verso Contrada del Collegio in salita per 84 metri e pendenza dal 17 al 21% si giunge in Piazza Domus Plebis dove si potranno ammirare l'imponente [Basilica del Santo](#) e la [Chiesetta di San Pietro](#), struttura anch'essa legata indissolubilmente alla storia dello Stato.

Vedi descrizione n° 10, 18 e 19

Collegamento con itinerario 5 e 6

Uscendo dalla Basilica, scendendo per 26 metri e pendenza del -19%, svoltare a destra in Contrada Omagnano per dirigersi alla Stazione della Funivia, luogo d'inizio del nostro viaggio nel centro storico della Repubblica.

La via lunga 133 metri presenta una piccola discesa con pendenza del -13% per poi tornare facilmente percorribile fino agli ultimi metri con pendenza del -16%.

Al termine della via sulla destra è presente l'Ufficio Informazioni Turistiche. Per accedere è presente uno scalino con altezza da 1 a 20 cm e due porte una larga 87 e l'altra 80cm.

All'interno il desk è alto 105 cm. Il palazzo è anche sede dell'Ufficio di Stato per il Turismo e della [Segreteria di Stato per il Turismo](#).

👉 **Vedi descrizione n° 30**

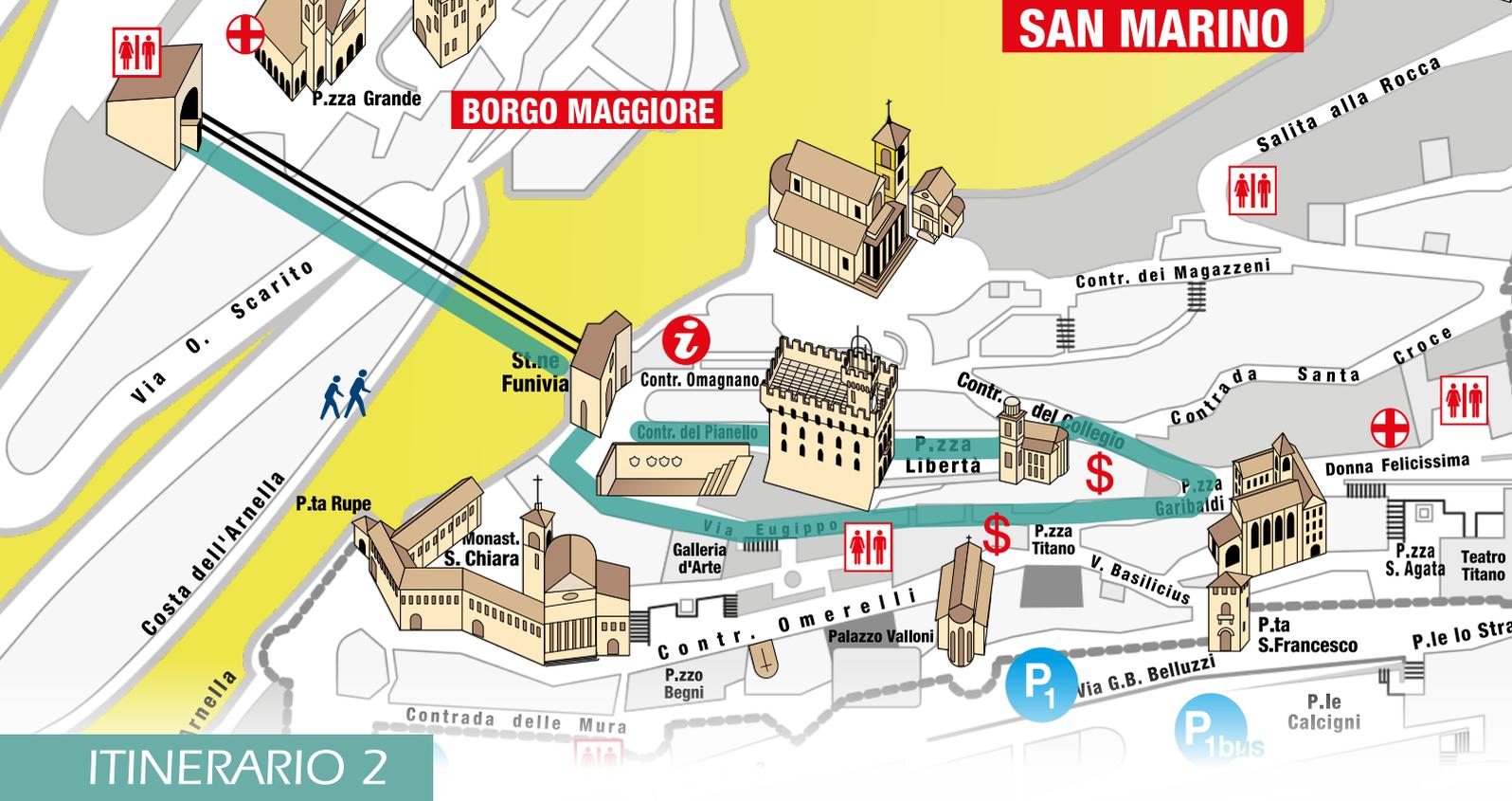
Oltrepassando l'Ufficio Informazioni Turistiche è presente l'ingresso alla Funivia, dove al di là della porta automatica vi troverete nella sala d'attesa.

All'interno sono presenti un bagno non accessibile e alcune sedute in pietra.

Collegamento con itinerario 2 e 5 — —



SAN MARINO



ITINERARIO 2

Percorso in breve: Stazione della Funivia di San Marino Città (Centro Storico) – Via Eugippo – Piazza Titano – Giardino dei Liburni – Piazza Titano - Contrada del Collegio - Piazza Garibaldi - Contrada del Collegio – Piazza della Libertà – Contrada del Pianello – Stazione della Funivia di San Marino Città (Centro Storico)

Lunghezza	Pendenza max	Bagni accessibili	Parcheggio	Luoghi di interesse
780 metri	Salita 14% Discesa -12%	2	P Funivia, Borgo Maggiore	Cava dei Balestrieri, Giardino dei Liburni, Museo all'aria aperta, Museo di Stato, Piazza Garibaldi, Palazzo Pubblico, Statua della Libertà.



L'itinerario n. 2 parte dalla stazione della Funivia di San Marino Città.

Uscendo dalla Funivia vi ritroverete in Contrada del Pianello, dove sulla destra è presente una cartina del Centro Storico. Di fronte all'uscita in un piccolo giardinetto è presente la statua "La Maternità" di Antonio Berti, realizzata in bronzo nel 1978 e facente parte del [Museo all'Aria Aperta](#).

 [Vedi descrizione n° 22](#)

Collegamento con itinerario 1 e 5  

Alla sinistra del giardinetto è presente l'Ufficio Informazioni Turistiche. Per accedere è presente uno scalino con altezza da 1 a 20 cm e due porte una larga 87 e l'altra 80 cm. All'interno il desk è alto 105 cm. Il palazzo è anche sede dell'Ufficio per il Turismo e della [Segreteria di Stato per il Turismo](#).

 [Vedi descrizione n° 30](#)

Tornando alla Funivia e a destra potrete raggiungere la terrazza panoramica del Cantone della Funivia mediante una rampa in pietra, l'altezza del muretto è di 75 cm.



Sono inoltre presenti cannocchiali a pagamento, altezza 148 cm.

Proseguendo la discesa di Via Eugippo per 120 metri e pendenza iniziale del -10%, si potrà ammirare l'affascinante [Cava dei Balestrieri](#).

 [Vedi descrizione n° 15](#)

Non è possibile l'accesso in quanto è presente una lunga scalinata, ma è possibile ammirarla dal muretto lungo via Eugippo. Il muretto è alto 51 cm, con un corrimano in ferro di altri 46 cm.

ITINERARIO 2

Subito dopo Cava dei Balestrieri è presente un angolo verde dove si possono osservare le opere "La Pattinatrice" di Emilio Greco, "Allieva di danza" di Venanzio Crocetti, "Lotta di Vespe" di Bino Bini, "La Pace" di Antonio Berti, "Gli Amanti" di G. Maria Cavina e "Conversazione" di Luciano Minguzzi, facenti parte del Museo all'Aria Aperta. Alla fine della discesa, lunga 137 metri e pendenza del -12%, si giunge in Piazzetta del Titano, sulla quale si affacciano bar e negozi, oltre al Palazzo Pergami Belluzzi, sede del Museo di Stato.

Collegamento con itinerario 3 e 5

Il [Museo di Stato](#) è accessibile mediante rampa. All'interno è possibile visitare i quattro piani espositivi grazie all'ascensore. Al piano -2 è presente un bagno attrezzato, uscendo dall'ascensore sulla sinistra, non segnalato.

[Vedi descrizione n° 11](#)

Uscendo dal Museo di Stato, sulla sinistra, è possibile entrare nel Giardino dei Liburni, attraverso la galleria della Cassa di Risparmio, in cui sono presenti piccole mostre ed un bancomat (altezza tastiera 1,15 m, schermo 1,40 m). Il percorso, completamente pianeggiante, dalla Piazza alla



fontana del [Giardino dei Liburni](#) è lungo 104 metri ma al termine della galleria è presente uno scalino in discesa di 20 cm e una pavimentazione sconnessa in mattoncini.

All'interno del Giardino è possibile usufruire di un bagno

accessibile, ma con scalino leggermente arrotondato alto da 5 a 10 cm, a pagamento.

Vedi descrizione n° 23

Alla fine della piazzetta, a 50 metri dalla fontana, è presente la parte superiore dell'[Ara dei Volontari](#) con la Cappella Votiva.

Vedi descrizione n° 14

Ritornando in Piazzetta del Titano, sulla sinistra, salire per 65 metri e pendenza dell'11% in Contrada del Collegio fino ad arrivare in Piazza Garibaldi. Di fronte a voi troverete l'ufficio dell'Azienda Autonoma Filatelica e Numismatica dove è possibile acquistare monete, francobolli e schede telefoniche da collezione di San Marino.

L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8:15 alle 14:15. Il lunedì e il giovedì aperto fino alle 18:00. Per informazioni è possibile telefonare al numero 0549 882370. In estate e durante il "Natale delle Meraviglie", generalmente dall'8 dicembre all'Epifania, l'ufficio rimane aperto anche nei week end.

Collegamento con itinerario 5

In una piccola aiuola fiorita che si affaccia sulla piazza è visibile il monumento a Garibaldi. Il busto, scolpito da Stefano Galletti nel 1882 e orientato simbolicamente verso Roma, è uno dei primi monumenti eretti all'eroe nel mondo.

Davanti all'opera, sul muretto, sono poste le quattro lapidi commemorative dell'asilo fornito dai sammarinesi ai garibaldini. Continuando il percorso in Contrada del Collegio e salendo per 90 metri e pendenza del 14%, a metà della via, sulla destra, è presente un bancomat (altezza 118 cm).

Collegamento con itinerario 5 e 6

ITINERARIO 2

Proseguendo la salita s'incontrerà sulla sinistra Piazza della Libertà dove potrete ammirare la Statua della Libertà, posta al centro della piazza, mentre a farle da cornice, si affacciano il Palazzo Pubblico e la Parva Domus Communis.

Prima di entrare nella piazza, sulla destra, è presente il [Palazzo Mercuri](#) sede della [Segreteria di Stato](#) per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio, e del della Segreteria di Stato per il Lavoro, Cooperazione e Informazione. Non visitabili.

👉 [Vedi descrizione n° 10 e 30](#)

Collegamento con itinerario 1 e 6 — —

All'ingresso della piazza troverete sulla sinistra la [Parva Domus Communis](#) sede della Segreteria di Stato per gli Affari Interni, al centro della piazza la [Statua della Libertà](#) e a destra [Palazzo Pubblico](#).

👉 [Vedi descrizione n° 7, 9 e 32](#)

Ai piedi della [Statua della Libertà](#) è collocata una fontanella con acqua potabile. L'accesso è un po' difficoltoso in quanto è presente uno scalino e la fontana è alta 150 cm.



👉 [Vedi descrizione n° 8](#)

Collegamento con itinerario 1 e 5 — —

È possibile entrare all'interno del Palazzo Pubblico e ammirare le sale del Consiglio. L'ingresso è gratuito per disabile ed accompagnatore. Una Guardia di Rocca vi accompagnerà all'ascensore per la salita ai piani.

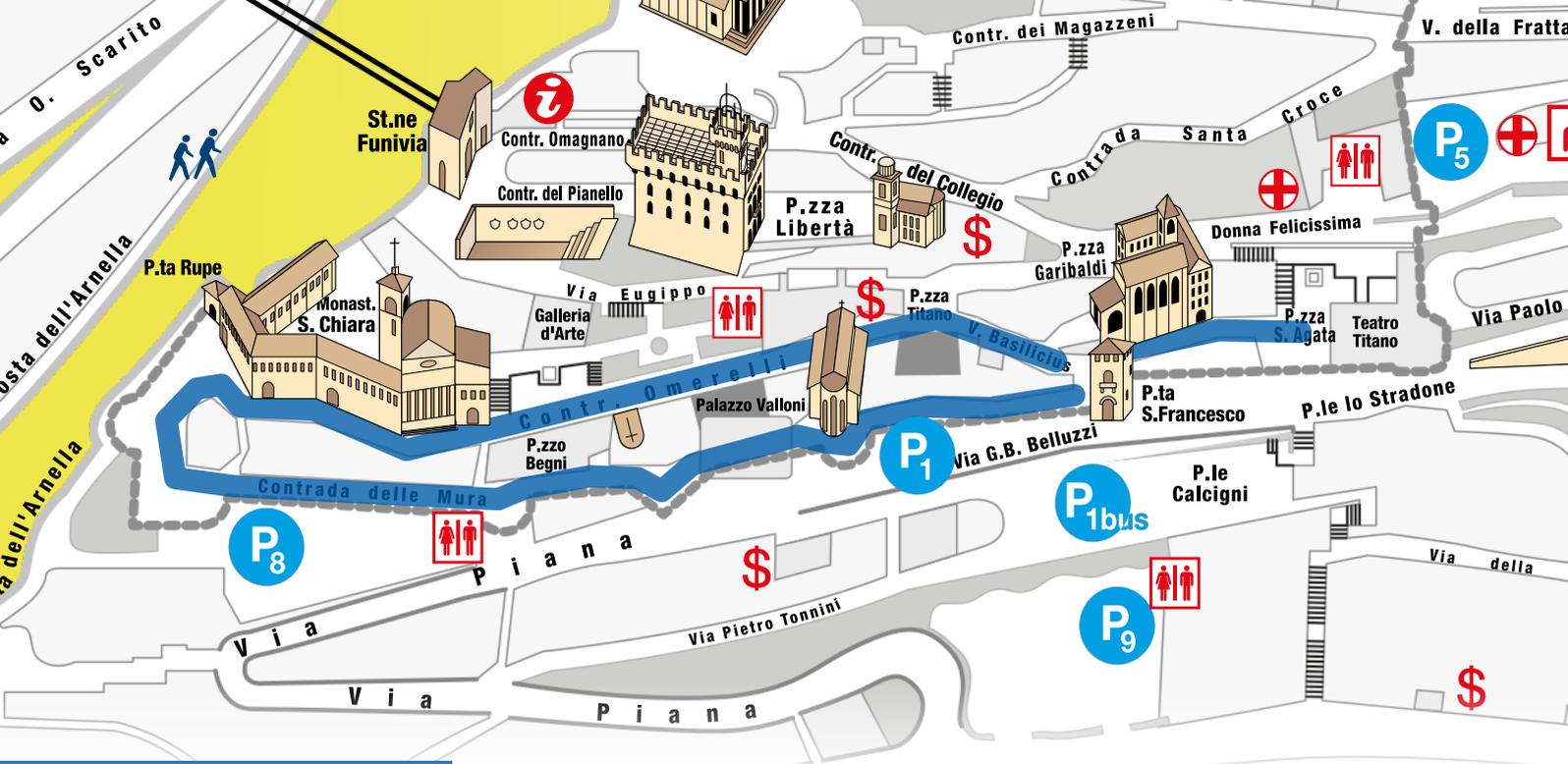
A lato di Palazzo Pubblico troverete Contrada del Pianello, che dopo 144 metri vi condurrà alla Stazione della Funivia, luogo d'inizio del nostro viaggio nel Centro Storico della Repubblica. L'ingresso al servizio è posto sulla destra e oltrepassando la porta automatica vi troverete nella sala d'attesa. All'interno è presente un bagno non accessibile e alcune sedute in pietra.

La [Funivia](#) effettua il servizio di collegamento con la stazione di Borgo Maggiore ogni 15 minuti; in caso d'afflusso notevole è previsto un servizio continuativo.

 [Vedi descrizione n° 28](#)

Collegamento con itinerario 1 e 5  





ITINERARIO 3

Percorso in breve: Porta San Francesco – Contrada delle Mura – Piazzale Genga – Contrada Omerelli – Piazzetta del Titano – Giardino dei Liburni – Via Basilicus – Contrada San Francesco – Piazza Sant'Agata – Contrada San Francesco – Porta San Francesco

Lunghezza	Pendenza max	Bagni accessibili	Parcheggio	Luoghi di interesse
1000 metri	Salita 17% Discesa -16%	3	P9 - P8 - P1 - P10	Porta San Francesco, Museo all'Aria Aperta, Porta della Rupe, Biblioteca di Stato, Museo di Stato, Giardino dei Liburni, Teatro Titano.



L'itinerario n. 3 parte dalla Porta San Francesco o Porta del Paese.

 [Vedi descrizione n° 4](#)

Una volta entrati nella [Porta San Francesco o Porta del Paese](#) girare a sinistra in Contrada delle Mura. Dopo 185 metri e pendenza dal -3 al -7%, raggiungerete lo "Spiazzo del Bastione", piccola area di sosta ombreggiata che, oltre ad ospitare panchine in pietra locale, è il punto d'inizio del Museo all'Aria Aperta.

Per accedere alla piazzola, la cui pavimentazione è leggermente sconnessa, è necessario superare uno scalino di 15 cm fino ad un massimo di 25 nel punto più alto. In quest'angolo di quiete è possibile osservare le opere "Testimonianza 1" e "Testimonianza 2" della scultrice Marina Busignani Reffi, facenti parte del [Museo all'Aria Aperta](#).

 [Vedi descrizione n° 22](#)



ITINERARIO 3

Proseguendo lungo la Contrada per 200 metri, con pendenza dal -3 al -7%, si giunge a Piazzale Genga, dove è possibile accedere al bastione panoramico, una parte del quale è senza scalini, il muro di cinta è alto 140 cm con feritoie a 60 cm d'altezza. Superando invece uno scalino in discesa di 13 cm è possibile accedere al marciapiede con muretto di 90 cm e punto panoramico sulle valli circostanti.

Lasciando piazzale Girolamo Genga verso Contrada Omerelli si può ammirare, dopo 40 metri e pendenza massima del 11%, sulla sinistra la [Porta della Ripa o della Rupe](#).

👉 **Vedi descrizione n° 5**

Passando sotto la porta si accede al [Luogo di Meditazione e di Preghiera](#). Questo tratto seppur di soli 18 metri è in discesa con pendenza del -16% e presenta ciottolato sconnesso.

👉 **Vedi descrizione n° 24**

Ritornando in Contrada Omerelli, proseguire il viaggio per 145 metri alla scoperta del Centro Storico. A metà percorso è



possibile ammirare sulla sinistra l'[ex monastero delle suore di clausura di Santa Chiara](#), ora sede dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino.

👉 **Vedi descrizione n° 21**



Continuando la visita è possibile ammirare, nella piazza che si apre alla vostra sinistra, il simbolo che rappresenta il maggior legame tra gli Italiani e la Repubblica di San Marino, l'[Ara dei Volontari](#).

Vedi descrizione n° 14

Di fronte alla piazzetta in cui sorge il monumento si affaccia il palazzo Begni sede delle [Segreterie di Stato](#) per le Finanze e per gli Affari Esteri.

Vedi descrizione n° 12 e 30

Lungo la via si entra nel cuore politico del paese passando di fronte alle diverse Segreterie di Stato.

Dopo 80 metri e pendenza dal 12 al 17%, lungo la Contrada si affacciano anche la Biblioteca di Stato e l'Archivio di Stato, nello storico [Palazzo Valloni](#). Il Palazzo, accessibile mediante rampa e ascensore, durante determinati periodi ospita mostre e presentazioni di opere letterarie. All'interno è presente un bagno accessibile gratuito al piano -1. Aperto dal lunedì al venerdì: ore 8:15-18:00. Per informazioni: 0549 882248.

Vedi descrizione n° 12 e 13

Uscendo dal Palazzo e proseguendo in salita verso destra, dopo alcuni metri, sul lato sinistro della strada, è presente una fontanella pubblica con acqua potabile a 120 cm da terra. Alla fine della salita lunga 85 metri e con pendenza fino al 17%, si giunge in Piazzetta del Titano, sulla quale si affacciano bar e negozi, oltre al Palazzo Pergami Belluzzi, sede del [Museo di Stato](#).

Collegamento con itinerari 2 e 5

Il Museo è accessibile mediante rampa. All'interno è possibile visitare i quattro piani espositivi grazie all'ascensore. Al piano -2 è presente un bagno attrezzato, uscendo dall'ascensore sulla sinistra, non segnalato.

Vedi descrizione n° 11

Uscendo dal Museo di Stato sulla sinistra, è possibile entrare nel Giardino dei Liburni, attraverso la galleria della Cassa di Risparmio, in cui sono presenti piccole mostre ed un bancomat (altezza tastiera 1,15 m, schermo 1,40 m).

ITINERARIO 3

Il percorso dalla Piazza alla fontana del Giardino dei Liburni è lungo 104 metri ma al termine della galleria è presente uno scalino in discesa di 20 cm e una pavimentazione sconnessa in mattoncini. All'interno del Giardino è possibile usufruire di un bagno accessibile, ma con scalino leggermente arrotondato alto da 5 a 10 cm, a pagamento.

Alla fine della piazzetta, a 50 metri dalla fontana, è presente la parte superiore dell'[Ara dei Volontari](#) con la Cappella Votiva.

 **Vedi descrizione n° 23 e 14**



Ritornando in Piazzetta del Titano sulla destra, scendere per 95 metri e pendenza massima del -15%, in via Basilicius osservando, a metà della via sulla sinistra, la [Chiesa e il convento di San Francesco](#), oggi adibito a Museo Pinacoteca. Non accessibile. Per informazioni: 0549 885132.

 **Vedi descrizione n° 20**

Alla fine di via Basilicius svoltare a sinistra in contrada San Francesco per arrivare dopo 97 metri in piazza Sant'Agata, sede del [Teatro Titano](#).

Il Teatro è accessibile mediante rampa esterna e montascale all'interno dell'edificio. Sono disponibili due posti riservati in platea ed è presente un bagno accessibile, che richiede però aiuto per aprire la porta in quanto molto pesante. Per informazioni: 0549 882416

Di fronte al porticato è collocata l'[Ara ai difensori della Libertà](#).

 **Vedi descrizione n° 16**

Dalla piazza sopraindicata è possibile tornare alla Porta del Paese, ripercorrendo contrada San Francesco.

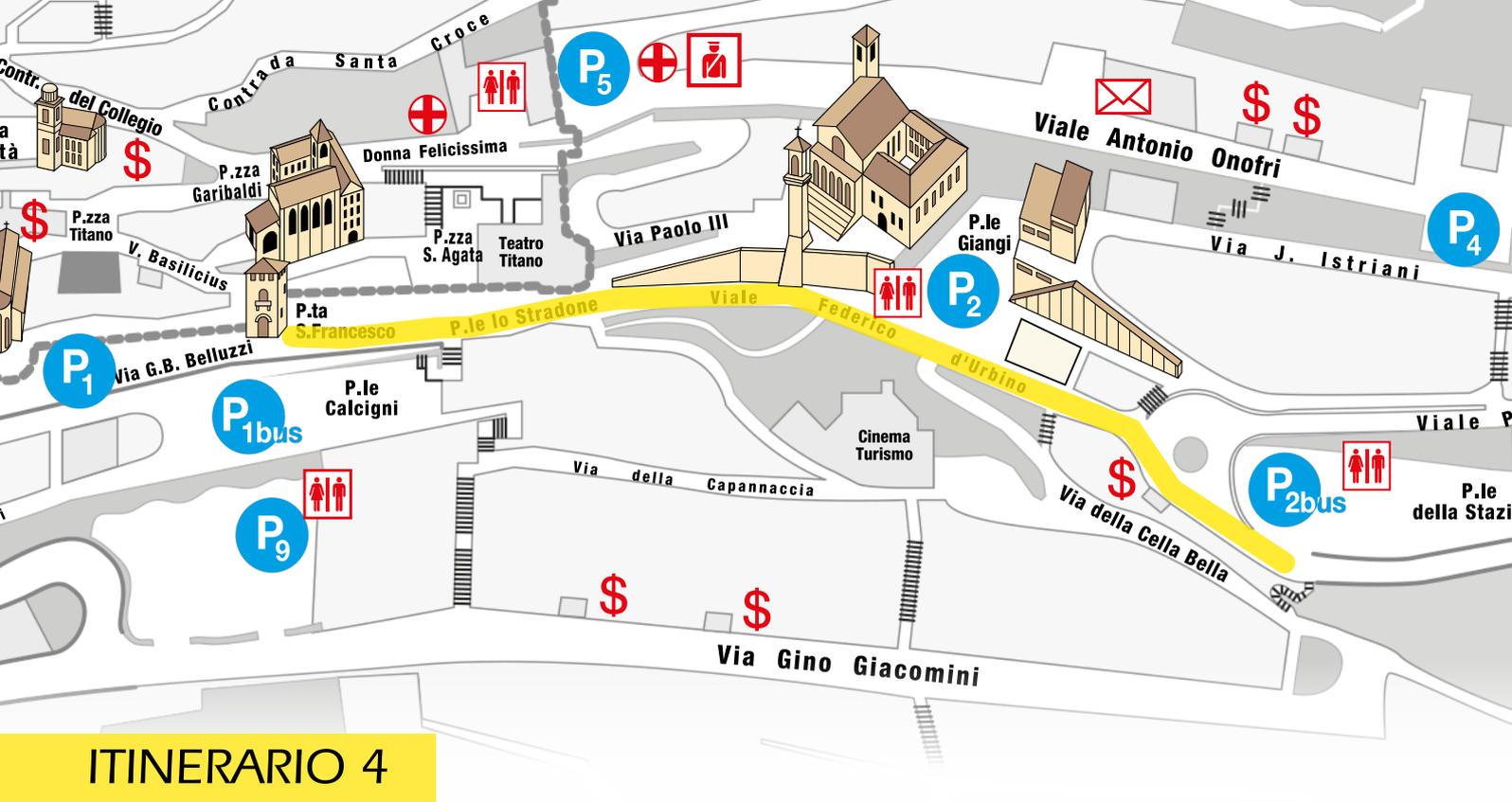
Collegamento con itinerario 4

Da Piazza Sant'Agata è possibile raggiungere la Chiesa e il Convento dei Cappuccini con edicola dedicata a San Francesco passando sotto gli archi a fianco del teatro. La strada che conduce alla Chiesa è fuori dall'area pedonale ed è sprovvista di marciapiede accessibile ma poco trafficata e a senso unico in discesa.

 Vedi descrizione n° 17 e 25

Dagli archi alla Chiesa percorrere 110 metri in discesa con pendenza di -7%. Dalla Chiesa è possibile continuare la discesa per ulteriori 55 metri, con pendenza di -10%, e ricongiungersi alla Porta San Francesco o Porta del Paese punto di inizio di questo percorso o intraprendere l'itinerario 4.





ITINERARIO 4

Percorso in breve: Piazzale Lo Stradone- Viale Federico D'Urbino – Piazzale della Stazione – Via del Voltone – Viale Federico d'Urbino – Piazzale Lo Stradone

Lunghezza	Pendenza max	Bagni accessibili	Parcheggio	Luoghi di interesse
900 metri	Salita 3% Discesa -3%	1	P2 - P9 - P1 - P10	Porta San Francesco, Museo all'Aria Aperta, Edicola di San Francesco, Trenino Rimini-San Marino, Gallerie.



L'itinerario 4 parte da Porta San Francesco o Porta del Paese, ma anziché oltrepassare la "Porta" per entrare nella città murata, lasciare la Porta alle spalle e proseguire verso sinistra.

Percorrendo Piazzale Lo Stradone è possibile incontrare una fontanella di acqua potabile posta dal lato opposto dei negozi. Continuando il percorso sul marciapiede si arriverà in Viale Federico d'Urbino dove, all'inizio del viale alberato. All'inizio della via sulla sinistra è possibile ammirare l'[Edicola di San Francesco](#).

 **Vedi descrizione n° 25**

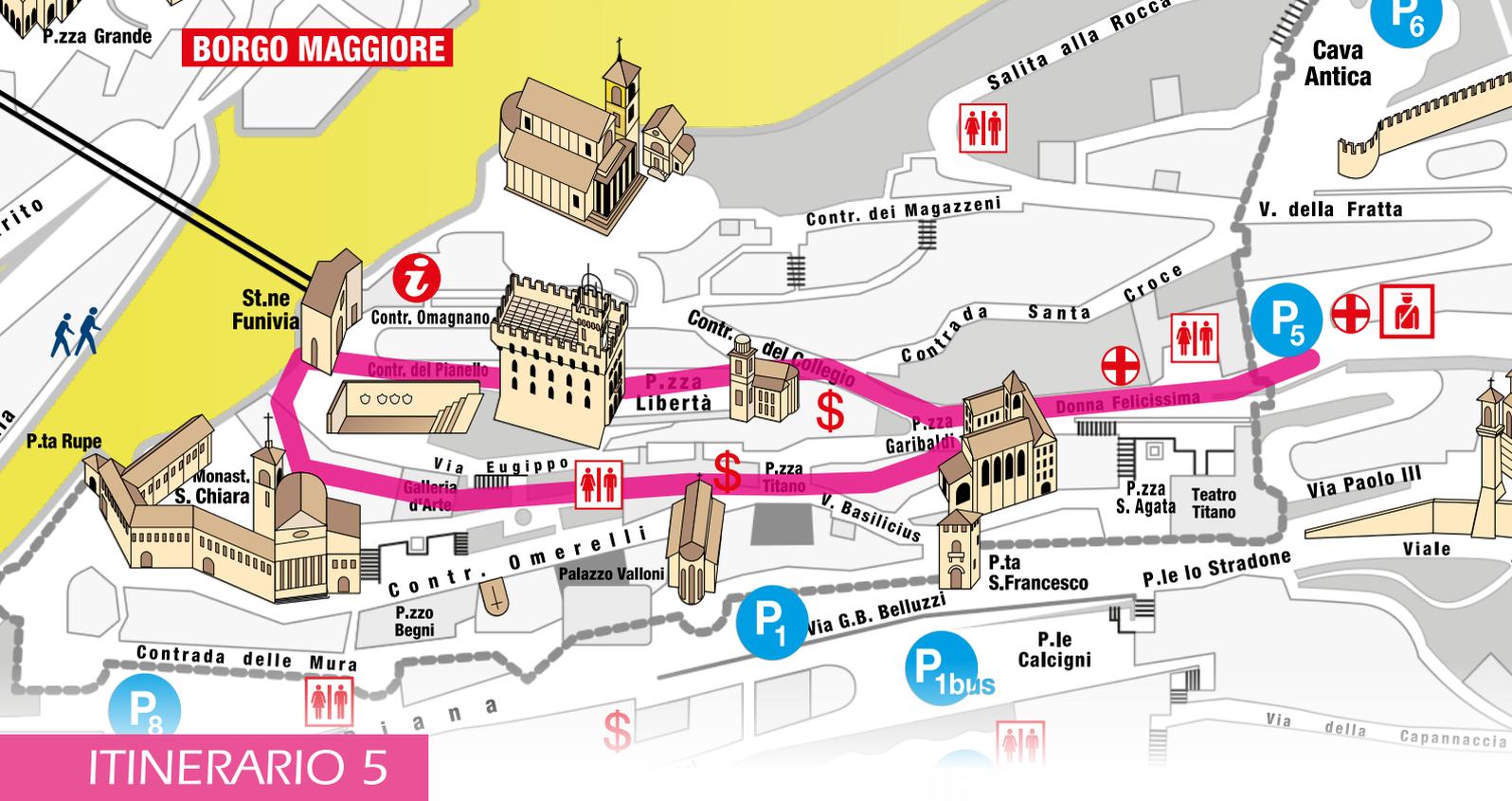
Al termine della via dopo aver percorso 380 metri, di strada pianeggiante con pavimentazione regolare, sarà possibile ammirare la scultura in bronzo "Cavallo rampante", realizzata nel 1985 dall'artista Aligi Sassu e collocata all'interno della rotonda stradale, facente parte del [Museo all'Aria Aperta](#). Alle spalle della rotonda è presente Piazzale della stazione o P2 Bus, dove è possibile usufruire di un bagno accessibile a

pagamento con scalino di circa 3 cm. Nel parcheggio sono presenti due posti auto per disabili. Attraversando tutto il parcheggio lungo circa 190 metri si raggiungerà la [Galleria Montale](#) in cui è possibile ammirare la motrice del suggestivo [treno](#) che fino al 1944 collegava Rimini a San Marino.

 **Vedi descrizione n° 22, 27 e 31**

Per tornare all'inizio dell'itinerario, ai parcheggi o intraprendere altri itinerari ripercorrere Viale Federico d'Urbino.





Percorso in breve: Parcheggio 5 – Via Donna Felicissima – Piazza Garibaldi – Contrada del Collegio – Piazza Titano – Giardino dei Liburni – Piazza Titano – Via Eugippo – Contrada del Pianello – Piazza della Libertà – Contrada del Collegio – Piazza Garibaldi – Via Donna Felicissima – Parcheggio 5

Lunghezza	Pendenza max	Bagni accessibili	Parcheggio	Luoghi di interesse
900 metri	Salita 12% Discesa -14%	3	P5	Porta della Murata Nuova, Museo all'Aria Aperta, Piazza Garibaldi, Museo di Stato, Giardino dei Liburni, Cava dei Balestrieri, Palazzo Pubblico, Statua della Libertà.

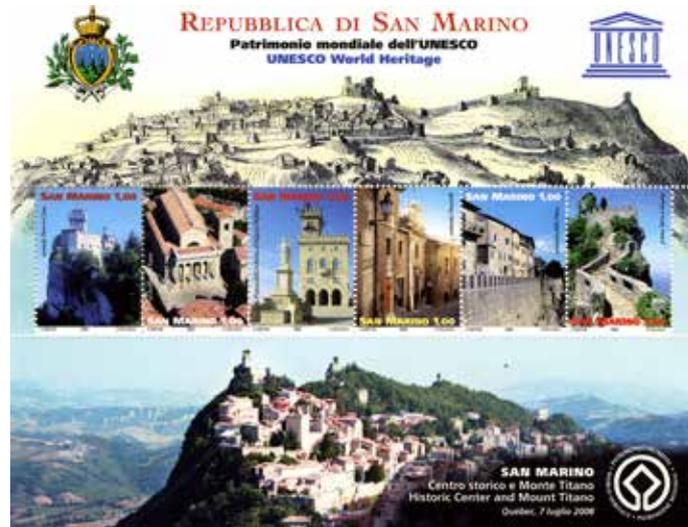
P₅

L'itinerario n. 5 inizia dal parcheggio n. 5, posto all'ingresso di Porta della Murata Nuova.

Nell'area di sosta è presente un parcheggio per disabili. Altri parcheggi sono disponibili lungo Viale Antonio Onofri. Sul parcheggio si affaccia la brigata della Gendarmeria di San Marino Città e nei mesi estivi è presente il presidio della Croce Rossa. Accanto al marciapiede si potrà ammirare il monumento alla "Neutralità", dello scultore Marcel Guguianu, celebre per l'opera "Allodola", simbolo della Banca Mondiale. Per iniziare il viaggio nel cuore storico della città attraversare l'arco di Porta della Murata Nuova. Dopo aver percorso 75 metri, e pendenza del -3%, per Via Donna Felicissima è presente sulla destra un bagno attrezzato. Nella piazzetta antistante è collocata l'opera in bronzo "Il bambino di Beslan", realizzata da Renzo Jarno Vandi nel 2005 e facente parte del [Museo all'Aria Aperta](#).

 **Vedi descrizione n° 22**

Oltrepassata la piazzetta sulla destra è presente la farmacia. Per informazioni è possibile telefonare al numero 0549 882370.



Alla fine della via, lunga altri 67 metri, vi ritroverete in Piazza Garibaldi. Alla vostra sinistra è presente l'ufficio dell'Azienda Autonoma Filatelica e Numismatica dove è possibile acquistare monete, francobolli e schede telefoniche da collezione di San Marino. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8:15 alle 14:15. Il lunedì e il giovedì aperto fino alle 18:00. In estate e durante il "Natale delle Meraviglie", generalmente dall'8 dicembre all'Epifania, l'ufficio rimane aperto anche nei week end. Per informazioni è possibile telefonare al numero 0549 882370.

Collegamento con itinerario 2 

ITINERARIO 5

In un piccolo giardino che si affaccia sulla piazza è visibile il monumento a Garibaldi. Il busto, scolpito da Stefano Galletti nel 1882 e orientato simbolicamente verso Roma, è uno dei primi monumenti eretti all'eroe nel mondo.

Davanti all'opera, sul muretto, sono poste le quattro lapidi commemorative dell'asilo fornito dai sammarinesi ai garibaldini. Dalla piazza proseguire il percorso in discesa (-11%) per 65 metri in Contrada del Collegio fino a Piazzetta del Titano, sulla quale si affacciano bar e negozi, oltre al Palazzo Pergami Belluzzi, sede del [Museo di Stato](#).

Il Museo è accessibile mediante rampa. All'interno è possibile visitare i quattro piani espositivi servendosi dell'ascensore. Al piano -2 è presente un bagno attrezzato, uscendo dall'ascensore sulla sinistra, non segnalato.

Vedi descrizione n°11

Uscendo dal Museo di Stato sulla sinistra, è possibile entrare nel Giardino dei Liburni, attraverso la galleria della Cassa di Risparmio, in cui sono presenti piccole mostre ed un bancomat (altezza tastiera 1,15 m, schermo 1,40 m).



Il percorso dalla Piazza alla fontana del [Giardino dei Liburni](#) è lungo 104 metri ma al termine della galleria è presente uno scalino in discesa di 20 cm e una pavimentazione sconnessa in mattoncini. All'interno del Giardino è possibile usufruire di un bagno accessibile, ma con scalino leggermente arrotondato alto da 5 a 10 cm, a pagamento.

Vedi descrizione n° 23



Alla fine della piazzetta, a 50 metri dalla fontana, è presente la parte superiore dell'[Ara dei Volontari](#) con la Cappella Votiva.

[Vedi descrizione n° 14](#)

Proseguendo il percorso, tornando in Piazza Titano e salendo per 137 metri e pendenza del 12% per Via Eugippo si potrà ammirare l'affascinante [Cava dei Balestrieri](#). Non è possibile l'accesso in quanto è presente una lunga scalinata, ma è possibile osservarla dal muretto lungo la via. Il muretto è alto 51 cm, con un corrimano in ferro di altri 46 cm.

Immediatamente prima di Cava dei Balestrieri è presente un angolo verde dove si possono osservare le opere "La Pattinatrice" di Emilio Greco, "Allieva di danza" di Venanzio Crocetti, "Lotta di Vespe" di Bino Bini, "La Pace" di Antonio Berti, "Gli Amanti" di Cavina G. Maria e "Conversazione" di Minguzzi Luciano, facenti parte del [Museo all'Aria Aperta](#).

[Vedi descrizione n° 15 e 22](#)



ITINERARIO 5

Continuando la salita, dopo 120 metri e pendenza dal 5 al 10%, si arriverà alla Stazione della Funivia e alla terrazza panoramica posta sulla sinistra. L'altezza del muretto è di 75 cm. Sono inoltre presenti cannocchiali a pagamento (altezza 148 cm). Oltrepassata la stazione della Funivia vi ritroverete in Contrada del Pianello, dove sulla destra è presente una cartina del Centro Storico mentre sulla sinistra, in un piccolo giardinetto, è collocata la statua "La Maternità" di Antonio Berti, realizzata in bronzo nel 1978 e facente parte del [Museo all'Aria Aperta](#). Non è possibile accedere in quanto sono presenti diversi gradini.

Vedi descrizione n° 22

Alla sinistra del giardinetto è presente l'Ufficio Informazioni Turistiche. Per accedere è presente uno scalino con altezza da 1 a 20 cm e due porte una larga 87 e l'altra 80cm. All'interno il desk è alto 105 cm. Il palazzo è anche sede dell'Ufficio del Turismo e della [Segreteria di Stato per il Turismo](#).

Vedi descrizione n° 30

Tornando in Contrada del Pianello e proseguendo per 144 metri, vi ritroverete in Piazza della Libertà, punto cardine



della vita storica e sociale della Repubblica.

Qui potrete ammirare la [Statua della Libertà](#), posta al centro della piazza, mentre a farle da cornice, si affacciano il Palazzo Pubblico e la [Parva Domus Communis](#).

Inoltre da questa magnifica piazza è possibile ammirare il panorama della vallata sottostante, muretto 92 cm. Ai piedi della [Statua della Libertà](#) è collocata una fontanella con acqua potabile. L'accesso è un po' difficoltoso in quanto è presente uno scalino e la fontana è alta 150 cm.

È possibile entrare all'interno del [Palazzo Pubblico](#) e ammirare le sale del Consiglio. L'ingresso è gratuito per disabile ed accompagnatore. Una Guardia di Rocca vi accompagnerà all'ascensore per la salita ai piani.

Collegamento con itinerario 1 e 2 

 [Vedi descrizione n° 7, 8, 9, 30 e 32](#)

Dal lato opposto della piazza, prima di intraprendere la discesa di Contrada del Collegio, sulla sinistra è presente il [Palazzo Mercuri](#) sede della [Segreteria di Stato](#) per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio e della Segreteria di Stato per il Lavoro Cooperazione e Informazione, non visitabile.

 [Vedi descrizione n° 10 e 30](#)

Collegamento con itinerario 1, 2 e 6 

Scendendo per 50 metri e pendenza del -14% è presente un bancomat sulla sinistra (altezza 118 cm). Proseguendo per altri 40 metri vi troverete in Piazza Garibaldi dove svoltando a sinistra, potrete tornare al parcheggio n.5, punto d'inizio della vostra visita.



SAN MARINO



ITINERARIO 6

Percorso in breve: Porta della Fratta – Contrada dei Magazzini – Piazza Domus Plebis – Contrada del Collegio – Contrada Santa Croce – Porta della Fratta

Lunghezza	Pendenza max	Bagni accessibili	Parcheggio	Luoghi di interesse
600 metri	Salita 17% Discesa -16%	1	P7 - P8	Porta della Fratta, Basilica del Santo, Chiesa di San Pietro, Palazzo Pubblico, Statua della Libertà.



L'itinerario n. 6 parte dalla Porta della Fratta.

Oltrepassando la Porta in pietra, di fronte a voi è presente una fontanella pubblica con immagine del Santo Marino, Patrono della Repubblica. La fontana è alta 134 cm, con due scalini da 20 e 10 cm.

Percorrendo in salita la strada principale (Via Salita alla Rocca) ricca di attività commerciali e di ristorazione, dopo 125 metri e pendenza del 10%, sulla destra potrete trovare un bagno accessibile a pagamento, indicato da apposita segnaletica.

Collegamento con itinerario 6 estensione

Svoltando a sinistra, potrete percorrere Contrada dei Magazzeni, lunga 175 metri e con pendenza dal -4 al -14%, per giungere a Piazza Domus Plebis, dove si potrà ammirare l'imponente [Basilica del Santo](#).

 [Vedi descrizione n° 18](#)



ITINERARIO 6

Alla destra della Basilica si trova la [Chiesetta di San Pietro](#), struttura anch'essa legata indissolubilmente alla storia del Santo Patrono.

👉 [Vedi descrizione n° 19](#)

Collegamento con itinerario 1 —————

Uscendo dalla piazza, scendere verso sinistra in Contrada del Collegio per 80 metri e pendenza dal -17 al -21%. Sulla sinistra troverete il Palazzo Mercuri sede della [Segreteria di Stato](#) per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio, e della Segreteria di Stato per il Lavoro, Cooperazione e Informazione. Non visitabili.

👉 [Vedi descrizione n° 10 e 30](#)

Collegamento con itinerario 2 e 5 ————— —————

Proseguendo la discesa per ulteriori 50 metri, svoltare a sinistra in Contrada Santa Croce. All'angolo della via è presente un bancomat (altezza 118 cm). Percorrere la via per 190 metri e pendenza dal 5% al 15% per tornare a Porta della Fratta, punto di inizio del vostro percorso.





SAN MARINO



ITINERARIO 6 - estensione

Percorso in breve: Porta della Fratta – Salita alla Rocca – Porta della Fratta

Lunghezza	Pendenza max	Bagni accessibili	Parcheggio	Luoghi di interesse
700 metri	Salita 21% Discesa -21%	1	P6 - P7	Porta della Fratta, 1° Torre.

P₇

P₈

L'estensione dell'itinerario n. 6 parte dalla Porta della Fratta.

Continuando il percorso inizierà la parte più difficoltosa ma che vi permetterà di ammirare un magnifico paesaggio e la maestosità della Prima Torre.

Alla fine della salita lunga 115 metri, con pendenze dal 15 al 21%, sulla sinistra è presente la terrazza panoramica con vista su oltre 200 km di costa adriatica.

Nella terrazza, denominata Piano dei Mortai, sono collocati due cannoni, dono della Confederazione Elvetica, con i quali la Guardia di Rocca spara a salve durante i giorni di festa. Dopo pochi metri vi troverete all'ingresso della [Prima Torre](#) (non accessibile).

 [Vedi descrizione n° 1, 2 e 3](#)

Dopo aver visitato questo magnifico luogo della storia di San Marino è possibile concludere il percorso e tornare al punto d'inizio ripercorrendo in discesa Salita alla Rocca, in modo da ritornare a Porta della Fratta e ai parcheggi.





ITINERARIO 7

Percorso in breve: Museo della Civiltà Contadina e delle Tradizioni “Casa di Fabrica” – Parco di Montecchio – Consorzio Vini Tipici della Repubblica di San Marino

Bagni accessibili	Parcheggio	Luoghi di interesse
1 (presso il Museo)	Libero, di fronte alle strutture	Museo della Civiltà Contadina e delle Tradizioni e Sala Degustazioni del Consorzio Vini

Alle porte del Centro Storico di San Marino, in località Montecchio, è possibile rievocare le tradizioni contadine nel museo "Casa di Fabrica", piccolo gioiello situato all'interno di un parco incontaminato con vista sul centro storico.

Oltre a riscoprire la vita dei tempi passati si potranno toccare con mano le granaglie, oggi quasi sconosciute, e vedere all'opera un antico telaio in legno. La struttura è accessibile ed è dotata di bagno attrezzato per disabili. Su richiesta il Museo organizza degustazioni di prodotti tipici del Consorzio "Terra di San Marino", acquistabili presso la sede del "Consorzio Vini Tipici".

A breve distanza, percorribile in auto a causa del fondo in ghiaia, si trova il Parco di Montecchio. Il parco è pianeggiante ma in ghiaia e terra battuta. Sono presenti panchine per picnic, una fontanella di acqua potabile ed è possibile ammirare animali da cortile (pavoni, papere, galline, pulcini) e daini.

 **Vedi descrizione n° 33**

Museo della Civiltà Contadina e delle Tradizioni "Casa di Fabrica"

Strada di Montecchio, 11 - San Marino
Tel. 0549 902617 - www.terradisanmarino.com

Visitatori singoli: da lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30

Gruppi con guida: visita guidata su appuntamento

Costo del biglietto: € 3,00 - gratuito per disabile e accompagnatore

Lasciando il parco si può raggiungere il Consorzio Vini Tipici della Repubblica di San Marino, facente parte del Consorzio di produttori sammarinesi "Terra di San Marino" si trova in località Valdragone, a 4 Km dal Museo ed è accessibile ai disabili. Al suo interno si possono acquistare numerosi prodotti del territorio.

Consorzio Vini Tipici della Repubblica di San Marino

Strada Serrabolino, 89 - Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino - Tel. 0549 903124 - www.consorziiovini.sm

Orari: lunedì-venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 - sabato: dalle ore 8:30 - 12:30

DESCRIZIONE MONUMENTI - INFORMAZIONI STORICHE

1. Prima Torre “Guaita”

La Prima Torre Guaita, o Rocca, è la maggiore e la più antica delle tre rocche che dominano dall'alto la Città di San Marino. La porta d'ingresso risalente al XV secolo è ornata da uno stemma barocco della Repubblica, trasportato dal vecchio Palazzo Pubblico, ed era originariamente protetto da un ponte levatoio, con ancora visibili i canali di scorrimento delle catene che lo azionavano. Il nucleo centrale risale all'undicesimo secolo, rendendolo uno dei più antichi fortificati. La torre è difesa da due cinte murarie, quella interna di più antica fattura, racchiude al suo interno la Torre campanaria, gli alloggiamenti delle guarnigioni trasformate poi in prigioni e la Torre della penna, l'antica torre di guardia ricostruita nella seconda metà del XV secolo. Quella esterna, ornata da merli, faceva parte del primo girone di mura della città a difesa dell'abitato. A sinistra dell'ingresso si trova la chiesa di Santa Barbara, edificata nel 1960. Al culto di Santa Barbara, protettrice degli artiglieri, era anticamente dedicato un piccolo altare all'interno del torrione sud. All'interno, sull'altare in pietra, è posta l'effigie in bronzo di Santa Barbara con sei candelabri a forma di torri, realizzati appositamente dallo scultore fiorentino Bino Bini nel

1979. Dalla Guaita svetta la torre campanaria, costruita verso la metà del XVI secolo, che durante i tempi passati sollecitava i cittadini alla difesa del paese nei momenti più pericolosi. Oggi il suono del “Campanone” ricorda al popolo le ricorrenze civili e religiose della Repubblica. La Prima Torre è raffigurata sugli euro sammarinesi da cinque centesimi.

2. Seconda Torre “Cesta”

Secondo fortificio sammarinese, sorto sulle vestigia di un fortificio di epoca romana e incluso nel XVI secolo nella seconda cerchia delle mura difensive. La sua costruzione risale all'inizio del XIII secolo. Situata sul picco più alto del Monte Titano (750 m s.l.m.) offre un panorama ineguagliabile. Il Mastio centrale presenta, come le altre due Torri, una pianta pentagonale, forma molto rara se non unica in fabbricati coevi. È attualmente sede del Museo delle Armi Antiche che ha in esposizione reperti ologici datati dal XIII fino al XIX secolo.

3. Terza Torre “Montale”

Ultimo baluardo sul crinale del monte databile agli inizi del XIV secolo svolgeva funzioni di fortilizio di avvistamento soprastante le trincee in massi di pietra oggi non più esistenti. Era inoltre adibito a carcere: il suo ingresso a circa sette metri di altezza è infatti tipico delle costruzioni di simile e coevo uso.

4. Porta San Francesco o Porta del Paese



Costruita in pietra grigia lisciata a scalpello, rappresenta il primo arco d'accesso edificato durante la costruzione della terza cinta muraria nel XVI secolo. Sulla facciata esterna è ben visibile un balconcino risalente al XVI secolo, sul cui frontale è scolpito lo stemma della Repubblica. Un tempo il balconcino e la stanza annessa erano utilizzati come posto di guardia. All'interno della Porta è ben visibile la recente targa commemorativa dell'ingresso di San Marino tra i siti Unesco, Patrimonio dell'Umanità. Poco più in alto sono invece visibili due graffiti storici, indicanti due statuti vigenti all'epoca della costruzione; il primo riguardante l'obbligo di deporre le armi prima dell'entrata in città e

l'altro indicante la regola per le guardie di non aprire le porte “fra un batocco e l'altro se non per affari pubblici”.

5. Porta della Ripa o della Rupe



Edificata tra il 1441 e il 1451, era in precedenza dotata di un ponte levatoio. La porta è il punto d'inizio/fine di Costa dell'Arnella, strada pedonale che congiunge San Marino Città a Borgo Maggiore e che, in tempi passati, rappresentava l'unica via d'accesso al Centro Storico.

6. Secondo Girone di Mura

Il Secondo Girone di mura risale ai secoli XIII – XIV e fu restaurato nel XX secolo dall'Ing. Gino Zani. Queste mura difensive hanno permesso durante i secoli la difesa della città attraverso l'uso della balestra. Lungo il secondo girone di mura si aprono due archi di accesso al centro storico la Porta della Murata Nuova e la Porta della Fratta.

DESCRIZIONE MONUMENTI - INFORMAZIONI STORICHE

7. Palazzo Pubblico



L'attuale edificio si erge sul luogo ove originariamente sorgeva l'antico Palazzo denominato Domus Magna Communis. Il nuovo Palazzo Pubblico o Palazzo Governativo fu costruito tra gli anni 1884-1894 su progetto dell'architetto romano Francesco Azzurri, presidente dell'Accademia di S. Luca a Roma, il quale, interpretando le aspettative e i gusti dei committenti sammarinesi, lo disegnò nello stile caratteristico dei palazzi comunali del XII e XIV secolo. Furono impiegate maestranze locali dirette dal capomastro sammarinese Giuseppe Reffi, soprattutto per la lavorazione della pietra, mentre le decorazioni pittoriche, i manufatti in ferro battuto e gli arredi furono eseguiti da artigiani scelti appositamente dall'architetto Azzurri. Dopo cento anni di vita l'edificio, non più idoneo alle moderne esigenze, è stato sottoposto ad un complesso intervento di restauro e ristrutturazione, affidato all'architetto di fama internazionale Gae Aulenti, conclusosi il 30 settembre 1996, con una solenne inaugurazione. Il Palazzo è sede delle massime cariche dello Stato e al suo interno si svolgono le sedute del Consiglio Grande e Generale e del Consiglio dei XII. La facciata principale è caratterizzata da tre grandi aperture ogivali e dall'imponente

torre merlata dell'orologio dove è posto un trittico in mosaico di Murano raffigurante i Santi Leo, Quirino e Agata. La sua superficie, in pietra arenaria, è costellata dagli stemmi d'illustri casate italiane e da quelle dei quattro Castelli che componevano l'antico contado della Repubblica: Serravalle, Fiorentino, Faetano e Montegiardino. Al centro, fra due grandi finestre ogivali, un balcone poligonale dal quale, con un'emozionante cerimonia, vengono annunciati i nomi dei Capitani Reggenti. Sul lato destro dell'edificio è posta una statua in bronzo del Santo fondatore Marino, modellata nel 1894 da Giulio Tadolini.

8. Statua della Libertà



Opera dello scultore Stefano Galletti, fu donata dalla contessa Otilia Heyroth Wagener di Berlino alla Repubblica nel 1876, come simbolo di libertà. Scolpita in marmo bianco di Carrara, rappresenta una guerriera, con una mano protesa in avanti, che avanza fieramente verso l'osservatore. La testa è cinta da una corona con tre torri, raffigurazione della città fortificata di San Marino. La Statua della Libertà è presente sugli euro da due centesimi di conio sammarinese.

9. Parva Domus Communis

Edificio storico, già menzionato in documenti del 1353 e del 1378. Da qualche anno è sede della Segreteria di Stato per gli Affari Interni. Non è possibile visitare il Palazzo.

10. Palazzo Mercuri

Edificio storico della famiglia Mercuri, già menzionato in documenti del 1353 e del 1378. Da qualche anno è sede della Segreteria di Stato per l'Industria, Artigianato, Commercio, Trasporti e la Ricerca e della Segreteria di Stato il Lavoro, Cooperazione e Informazione. Non è possibile visitare il Palazzo.

11. Palazzo Pergami Belluzzi sede del Museo di Stato



Il Museo di Stato di San Marino si è formato nella seconda metà del XIX secolo in seguito ad una serie di donazioni giunte da tutte le parti del mondo, dovute a molti ammiratori della Repubblica e inizialmente promosse dal conte Luigi Cibrario, ministro di

Vittorio Emanuele II e plenipotenziario dello Stato sammarinese fin dal primo trattato con il Regno d'Italia (1862). Si sviluppa su quattro piani, ognuno dedicato a specifici temi artistici e storici. Al piano d'ingresso sono esposti reperti archeologici sammarinesi, alcuni dei quali d'inestimabile valore, al primo piano sono raccolte le opere d'arte legate alla storia e al mito della Repubblica, al secondo piano sono esposte opere provenienti da donazioni, mentre al piano interrato è possibile vedere la mostra dedicata all'archeologia di donazione e alla numismatica.

12. Palazzo Begni

Edificio storico costruito fra il XVI e XVII sec. ed in passato appartenente alla famiglia Begni. Oggi il palazzo è sede della Segreteria di Stato per le Finanze e Bilancio, Poste e Rapporti con l' A.A.S.F.N. e della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri e Politici. Sulla facciata del Palazzo si può notare la targa che ricorda il soggiorno del Beato Marvelli a San Marino che come tanti italiani, durante la guerra, si rifugiò insieme alla famiglia in Repubblica. Oltre alla targa sulla facciata è collocato anche lo stemma ufficiale in pietra che era presente nella stazione ferroviaria del centro storico, capolinea della linea ferroviaria Rimini - San Marino. La

DESCRIZIONE MONUMENTI - INFORMAZIONI STORICHE

ferrovia cessò il suo servizio durante la Seconda Guerra Mondiale quando i bombardamenti distrussero parte della linea. Non è possibile visitare il Palazzo.

13. Palazzo Valloni sede della Biblioteca e dell'Archivio di Stato



L'edificio risale ai secoli XVII – XVIII ed ha subito diversi restauri durante i secoli; il più importante dei quali a seguito di un bombardamento durante la Seconda Guerra Mondiale. Il Palazzo, di proprietà della famiglia Belluzzi ebbe nel corso dei secoli diverse ed importanti destinazioni d'uso, fino ad arrivare ai giorni nostri in cui divenne sede della Biblioteca e dell'Archivio di Stato. All'interno del Palazzo è presente il piano nobile in cui i due Capitani Reggenti, massime cariche dello Stato, ricevono il corpo diplomatico, consolare e gli ospiti al termine della cerimonia d'investitura che avviene tradizionalmente ogni primo aprile e ottobre. La sala, non visitabile, ha un alto valore storico in quanto sulle pareti sono trascritti, in ordine cronologico, tutti i nomi di coloro che hanno ricoperto l'alta carica dal 1243. I primi Capitani Reggenti, di cui si ha testimonianza, furono Oddone Scarito e Filippo da Sterpeto. La prima donna a ricoprire questa

carica fu Sua Eccellenza Maria Lea Pedini nel semestre 1° Aprile - 1° Ottobre 1981. La nascita della biblioteca è da attribuirsi alle acquisizioni librerie iniziate nel 1839 da parte della Famiglia Onofri, e nel 1846 di Palazzo Valloni, ove era già presente la libreria della stessa Famiglia che giaceva inutilizzata. Grazie al volere dei Capitani Reggenti s'iniziò ad unire e ordinare il patrimonio librario sammarinese, in modo da renderlo disponibile ai giovani studiosi locali ed elevare le conoscenze del popolo. Nei secoli il nucleo librario aumentò grazie a numerose donazioni che contribuirono alla nascita dell'attuale Biblioteca di Stato di San Marino.

14. Ara dei Volontari

Questo monumento fu progettato dall'Ingegnere Gino Zani ed inaugurato nel 1927. L'Ara è dedicata ai volontari sammarinesi morti durante le guerre per l'indipendenza dell'Italia e i movimenti insurrezionali. È dotata di una doppia rampa di scale che conduce alla Cappella Votiva, sormontata da un obelisco. Sul muro di fronte è posta una lapide con tutti i 138 nomi dei caduti tra il 1845 e il 1918, a cui sono stati aggiunti i due nomi dei caduti nella lotta di liberazione tra il 1943 - 45.

15. Cava dei Balestrieri e Federazione Balestrieri Sammarinesi

La Federazione Balestrieri Sammarinesi insieme a Gubbio, Sansepolcro, Massa Marittima e Lucca fa parte della Federazione Italiana Balestrieri, fondata il 13 febbraio 1966, il cui primo torneo nazionale individuale si svolse il 10 luglio dello stesso anno proprio a San Marino. Il Palio dei Balestrieri che si svolge ogni anno in Cava in occasione della festa del Santo Patrono, il 3 settembre, è documentato fin dal 1537 a testimonianza della lunga e immutata tradizione. La Cava fu aperta nel XIX secolo per l'estrazione della pietra necessaria al restauro di Palazzo Pubblico. Con l'istituzione della Federazione Italiana Balestrieri la Cava fu allestita per le competizioni di tiro con la balestra grande all'italiana.

16. Teatro Titano e Ara ai difensori della Libertà



Il Teatro Titano presente fin dal 1772 era usato non solo per le rappresentazioni ma come vero e proprio fulcro della vita istituzionale, in quanto accoglieva cortei della Reggenza e manifestazioni a

partecipazione popolare. Restaurato più volte nel corso degli anni, fu riaperto alla cittadinanza il 3 settembre 1941, festa della Repubblica, con la "Gazza ladra" di Rossini. L'ultimo intervento conservativo fu eseguito negli anni '80. All'interno del teatro è interessante osservare il soffitto ricco d'elementi decorativi che riproducono emblemi interessanti della storia e della vita sammarinese. D'importanza il sipario ottocentesco, opera del pittore sammarinese Pietro Tonnini, raffigurante scene ispirate al mito ellenico di Apollo. Nella piazza in cui si affaccia il teatro si trova l'opera "Ara ai difensori della Libertà" di Enrico Saroldi eretta nel 1939 per onorare i patrioti che si opposero all'invasione alberoniana del 1739-40. Sul retro sono incise le parole del poeta Carducci sulla cerimonia di giuramento al Papa.

17. Chiesa e Convento dei Cappuccini

Costruita nel XVI secolo, fu consacrata nel 1709. Nel luogo in cui sorge era presente una cappella dedicata a San Quirino, come si nota ancora nell'iscrizione in pietra della facciata. All'interno è presente, presso l'altare maggiore, una tela di Taddeo Zuccari che raffigura la Deposizione di Cristo, degno di nota il tabernacolo in

DESCRIZIONE MONUMENTI - INFORMAZIONI STORICHE

legno e avorio e in una cappella la Madonna di Lourdes, incoronata dal cardinale Giovan Battista Nasalli Rocca nel 1930. La Chiesa oltre per l'antica architettura è rinomata per i diversi eventi storici avvenuti nel luogo. Il più famoso risale al 31 luglio 1849 quando Garibaldi, rifugiatosi a San Marino per sfuggire all'esercito austriaco, davanti a questo edificio sciolse la prima legione romana. Sul sagrato si trova l'edicola di San Francesco.

18. Basilica del Santo

 Conosciuta anche come Pieve, ha sempre ricoperto un ruolo fondamentale nella storia e nella vita sociale dello Stato. L'edificazione risale al 24 luglio 1825 e fu decretata dal Consiglio dei 60. I lavori iniziarono nell'anno successivo, con la posa della prima pietra da Antonio Begni da Montecerignone, vescovo del Montefeltro e terminarono nel 1838, sotto la supervisione dell'architetto bolognese Antonio Serra, a cui si deve il progetto edilizio. L'importanza religiosa della Basilica è testimoniata anche dalla visita di Giovanni Paolo II, avvenuta il 29 agosto 1982 e di Benedetto XVI, il 19 giugno 2011, durante il suo viaggio pastorale alla Diocesi di San Marino – Montefeltro. Fin dal primo sguardo si

può evincere lo stile neoclassico dell'edificio, con la facciata principale preceduta da una scalinata su cui poggiano otto colonne corinzie. L'interno è suddiviso in tre navate, scandite anch'esse da colonne corinzie e presenta numerose statue di scagliola, raffiguranti i Dodici Apostoli e il Redentore, tutte opera della scuola dello scultore Adamo Tadolini, autore anche della Statua di San Marino posta dietro l'altare maggiore. Altre opere degne d'interesse sono le quattro Virtù Cardinali, poste agli angoli della navata centrale, lo scranno della Reggenza, risalente ai seicento ed il dipinto denominato "Noli me tangere" di Elisabetta Sirani, raffigurante il Cristo risorto. Sotto l'altare maggiore sono inoltre conservate, in una piccola urna, le Sacre Ossa del Fondatore della Repubblica.

19. Chiesetta di San Pietro

Secondo la tradizione fu proprio in questo luogo che San Marino decise di costruire il suo primo oratorio in onore di San Pietro. L'edificio attuale è il risultato di numerosi restauri atti a consolidarne la struttura. L'interno è in stile neoclassico ed è caratterizzato dal soffitto a cupola con decorazione in oro. L'altare in marmo policromo, sul quale si può ammirare la statua di San Pietro, realizzata da

Enrico Saroldi ed il paliotto provengono dall'antica Pieve. Nell'abside, scavato interamente nella roccia, si possono notare due giacigli in pietra, che secondo la tradizione appartengono ai Santi Marino e Leone, ai quali ancora oggi sono attribuite proprietà taumaturgiche.

20. Chiesa di San Francesco e Museo Pinacoteca

La pregevole struttura fu fondata nel 1361 dai Minori Conventuali ed è la chiesa più antica presente in Repubblica. Costruita dai maestri comacini, presenta ancora oggi simboli e iscrizioni sulla pietra della parete ad ovest, oltre alla lapide commemorativa in pietra locale sopra la porta della Chiesa. Fu affrescata da Antonio Alberti da Ferrara nei primi decenni del Quattrocento, mentre il crocifisso ligneo presente all'interno è del 1300. L'interno è stato radicalmente ristrutturato nel tardo Settecento. Dal 1966 l'ex convento francescano ospita il Museo Pinacoteca San Francesco che si compone di due sezioni: arte sacra e pinacoteca. E' possibile ammirare opere del patrimonio artistico del Convento e d'altre chiese francescane, dipinti su tavola e su tela, un prezioso affresco e paramenti dal XIV al XVIII secolo. Nell'area

della pinacoteca sono ospitate opere dell'artista Emilio Ambron, costituita da dipinti e sculture della prima metà del '900, donate dall'autore.

21. Chiesa e Convento di Santa Chiara e sede dell'Università

Il monastero di clausura fu inaugurato nella primavera del 1609 con una cerimonia alla presenza del popolo e di tutte le autorità politiche e religiose. La struttura asseconda l'andamento irregolare del monte Titano e si caratterizza per la semplicità e spontaneità costruttiva. Durante i secoli, il Convento, dal nucleo originario, si è esteso gradualmente assecondando la morfologia del terreno e degli edifici, collegandosi con il tessuto urbano ma rimanendo fedele ai materiali costruttivi del luogo, come pietra e laterizi uniti con malta. Dal 1971 le clarisse si sono trasferite nel nuovo convento a Valdragone. Oggi è sede dell'Università degli Studi di San Marino. L'Ateneo inaugurò i suoi corsi nel settembre del 1989 ed oggi è conosciuta soprattutto per il suo corso triennale in Design Industriale e i Master formativi che propone ogni anno accademico.

DESCRIZIONE MONUMENTI - INFORMAZIONI STORICHE

22. Museo all'Aria Aperta



Sedici opere, esposte lungo le strade e le contrade del Centro Storico che accompagnano l'ospite durante la scoperta dell'antica città, in un connubio tra medievale e moderno. Le opere scultorie realizzate con materiali semplici come il bronzo e la pietra interpretano il tema della pace secondo la visione di rinomati artisti contemporanei.

Elenco opere Museo all'Aria Aperta:

Neutralità - Scultura in marmo (1980) di Marcel Guguianu Viale Antonio Onofri

La Maternità - Scultura in bronzo (1981) di Antonio Berti Contrada Omagnano

La Pattinatrice - Scultura in bronzo di Emilio Greco Cava dei Balestrieri

Allieva di danza - Scultura in bronzo (1957) di Venanzio Crocetti Cava dei Balestrieri

Lotta di Vespe - Scultura in bronzo di Bino Bini Cava dei Balestrieri

La Pace - Scultura in bronzo (1982) di Antonio Berti Cava dei Balestrieri

La Pace - Scultura in bronzo (1983) di Giorgio Oikonomoy Cantone Circolo Tennis Città

La storia della scienza - Scultura in cemento (1963) di Marina Busignani Reffi Scuola Media Fonte dell'Ovo

Conversazione - Scultura in bronzo di Luciano Minguzzi Cava dei Balestrieri

Cavallo rampante - Scultura in bronzo (1985) di Aligi Sassu Rotonda ex-stazione

Al Mahatma Gandhi - Scultura in bronzo di Anonimo Viale J.F. Kennedy

A M. Capicchioni liutaio - Scultura in pietra (1981) di Marina Busignani Reffi - Teatro Turismo

Gli Amanti - Scultura in bronzo (1999) di G. Maria Cavina Cava dei Balestrieri

Testimonianza 1 - Scultura in pietra di Marina Busignani Reffi Contrada delle Mura

Testimonianza 2 - Scultura in pietra di Marina Busignani Reffi Contrada delle Mura

Il Bambino di Beslan - Scultura in bronzo (2005) di R. Jarno Vandi Via Donna Felicissima

23. Fontana Giardino dei Liburni



Ricorda l'inaugurazione del nuovo acquedotto, il 31 maggio 1962, donato dal popolo americano alla popolazione sammarinese.

24. Luogo di Meditazione e di Preghiera



Istituito in occasione della Presidenza Sammarinese del Comitato dei Ministri Europeo, è un luogo unico per sostare e meditare all'interno di una grotta scavata nella roccia. (orario estivo: lunedì-venerdì 9-18/sabato-domenica 12-18).

25. Edicola di San Francesco



In stile trecentesco, aperta ai quattro lati, è opera del bolognese Edoardo Collamarini. Nel centro è posta una statua in bronzo di San Francesco, opera di Silverio Monteguti.

26. Palazzo SUMS



Area espositiva in cui vengono organizzate importanti mostre d'arte. L'accesso è possibile grazie alla presenza di una piccola rampa che permette di oltrepassare i tre scalini all'entrata. La sala espositiva si sviluppa su un unico piano, senza barriere architettoniche. L'entrata alla mostra è di prassi gratuita per disabile ed accompagnatore.

27. Trenino



La storia della linea ferroviaria a scartamento ridotto Rimini-San Marino iniziò il 3 dicembre 1928, giorno della posa della prima pietra nella stazione di San Marino Città. All'interno della stessa vennero collocate una pergamena, pezzi d'argento sammarinesi e una moneta d'oro da dieci lire del 1883. Furono necessarie 8 milioni di ore lavorative, 30 tonnellate di dinamite, 20.000 tonnellate di cemento per consolidare il terreno necessario ad ultimare i 32 Km della linea, 19 dei quali in territorio sammarinese. Il 12 giugno 1932, nella fermata di Dogana, a due passi dal confine di stato venne inaugurata la tratta ferroviaria Rimini-San Marino. Il

DESCRIZIONE MONUMENTI - INFORMAZIONI STORICHE

nastro fu tagliato dal Ministro delle Comunicazioni italiano Costanzo Ciano alla presenza dei Capitani Reggenti. Il passeggero poteva scegliere la sua sistemazione in diverse tipologie di carrozze. Le personalità ed in particolar modo i Capitani Reggenti viaggiavano nella vettura saloncino, costituita da 6 posti nel saloncino e 10 posti in scompartimento di prima classe. Un biglietto di corsa semplice da Rimini a San Marino in prima classe costava 12.40 lire mentre in terza classe solo 7.50 lire, per un viaggio di 1 ora e 7 minuti. Grazie a un'opera di restauro conservativo e funzionale, in occasione delle celebrazioni dell'80° anniversario dell'inaugurazione della Ferrovia elettrica Rimini – San Marino, l'elettromotrice (AB 03) del Treno Bianco – Azzurro ha ritrovato il suo splendore e dal 21 luglio 2012 è visibile all'ingresso della Galleria Montale.

28. Funivia



Rappresenta il modo più veloce per raggiungere il Centro Storico. Inaugurata nel 1959 e ristrutturata negli anni novanta, è uno dei mezzi di trasporto più usati, da turisti e residenti, per raggiungere il cuore della capitale. I lavori di costruzione sono iniziati nel 1956, per concludersi nell'agosto del 1959. Il

passeggero del viaggio inaugurale è stata la statua della Madonna di Fatima. Il 5 marzo 1995 interrompe la sua attività, per necessari ammodernamenti, ma un anno dopo, il 25 maggio 1996, i Capitani Reggenti Pier Paolo Gasperoni e Pietro Bugli inaugurano la nuova Funivia. In 35 anni di servizio, la vecchia Funivia aveva effettuato oltre 850.000 corse, trasportando più di 14 milioni di passeggeri.

29. Storia dei Trasporti

Prima del '900 i collegamenti tra Rimini e San Marino avvenivano in diligenza. Il percorso poteva durare anche più di 5 ore e prevedeva biglietti di prima, seconda e terza classe. Non vi era particolare differenza nella sistemazione all'interno della carrozza ma, in base al tipo di biglietto, veniva definita la discesa del passeggero. Solo chi acquistava biglietti di prima classe arriva fino alla Porta del Paese in diligenza, gli altri sarebbero dovuti scendere prima e percorrere a piedi i tratti più ripidi.

Il collegamento pubblico e le prime corriere di collegamento arrivarono il 30 settembre 1911. Il tempo di percorrenza si accorciò inevitabilmente passando da

5 ore a 1 ora e un quarto. Erano previste due corse giornaliere, una di andata e una di ritorno per sette mesi l'anno. Ai Capitani Reggenti era offerto il biglietto permanente oltre a 100 biglietti di andata e ritorno.

30. Ordinamento Politico

Le Segreterie di Stato corrispondono ai Ministeri italiani. Ciascun Segretario di Stato rappresenta il dicastero per il quale ha ricevuto l'incarico di governo, rispondendone individualmente davanti al Consiglio Grande e Generale. Di seguito le nove Segreterie di Stato:

- Segreteria di Stato per gli Affari Esteri e gli Affari Politici;
- Segreteria di Stato per gli Affari Interni, Funzione Pubblica, Giustizia e Rapporti con le Giunte di Castello;
- Segreteria di Stato per le Finanze e Bilancio, Poste e Rapporti con l' A.A.S.F.N.;
- Segreteria di Stato per l'Istruzione, Cultura e Università, Ricerca Scientifica, Affari Sociali e Pari Opportunità;

- Segreteria di Stato per la Sanità e Sicurezza Sociale, Famiglia, Previdenza e Programmazione Economica;
- Segreteria di Stato per il Territorio e Ambiente, Agricoltura, Telecomunicazioni, Cooperazione Economica Internazionale , Protezione Civile e Rapporti con l'A.A.S.L.P.;
- Segreteria di Stato per il Lavoro, Cooperazione e Informazione;
- Segreteria di Stato per l'Industria, Artigianato e il Commercio;
- Segreteria di Stato per il Turismo, Politiche Giovanili, Sport e i Rapporti con l'A.A.S.S.

DESCRIZIONE MONUMENTI - INFORMAZIONI STORICHE

31. Le Gallerie



Il treno Rimini – San Marino permise una miglior comunicazione e scambio tra i due Stati, ma il 26 giugno 1944 i bombardieri americani colpirono la linea ferroviaria tra la stazione di Domagnano e Valdragone, ponendo fine alla storia del treno biancoazzurro. In realtà, nonostante il bombardamento, si riuscì a continuare un servizio minimo tra Domagnano e Rimini fino alla notte dell'11 luglio 1944, quando si scrisse per sempre la parola fine nella storia ferroviaria della Repubblica. Nell'ultimo periodo di servizio la ferrovia servì soprattutto per portare a San Marino parte della popolazione del circondario. Gli oltre 100.000 rifugiati trovarono ospitalità nelle case dei sammarinesi e in molti occuparono le gallerie del treno, divenute una vera e propria casa durante la guerra. Sono tante, infatti, le foto che testimoniano le abitazioni improvvisate dividendo con del colore rosso porzioni di galleria per segnare i confini tra una famiglia e l'altra.

32. Cambio della Guardia

Il Nucleo Uniformato della Guardia di Rocca svolge servizio presso i Palazzi istituzionali e presta servizio d'onore a Palazzo Pubblico. Durante i mesi estivi, a partire dalle ore 14.30 ed ogni 30 minuti, è possibile ammirare il suggestivo cambio della guardia. Le Guardie di Rocca sono facilmente riconoscibili per la loro uniforme, con giacca a doppio petto di colore verde scuro ornata di cordelline bianche e rosse, pantaloni rossi con banda verde, copricapo kepi con pon-pon rosso e ghette bianche. L'alta uniforme comporta inoltre la vestizione di spalline dorate ed elmo di cuoio con piume di struzzo bianche e rosse.



33. Museo della Civiltà Contadina e delle Tradizioni “Casa di Fabrica”



La Casa di Fabrica, risalente al XVII secolo, è una delle case patronali più vecchie del territorio sammarinese, raro esempio di incontro della cultura subappenninica e romagnola. La casa prende il nome dall'area in cui è collocata, il Fundo Fabrica. Questa zona rientra nei primi territori della comunità sammarinese in quanto citata fin dal Placito Feretrano dell'anno 885, mentre testimonianze certe dell'edificio si hanno dal catasto del 1776.

Testimone della civiltà rurale e delle abitudini di vita di un tempo, la casa è composta da tre nuclei principali, in perfetta armonia con il terreno e l'area circostante. L'impianto originario a pianta rettangolare, collocato più a monte e vicino alla strada, costituiva la modesta dimora del colono con annessa la piccola colombaia, utile risorsa in periodi difficili.

In tempi successivi vennero costruiti la legnaia e la cantina, con sovrastanti vani per la cucina e due stanze da letto. Il terzo nucleo è rappresentato dal portico con il forno, segno delle migliorate condizioni di vita degli abitanti, mentre il pozzo fa

parte delle strutture originarie. Queste ultime realizzazioni forniscono alla casa le tipiche connotazioni delle strutture rurali romagnole. Aperture modeste, travi e travetti lignei, tavelle in laterizio e materiale costruttivo reperito in loco come rocce, argilla, ciottoli e gesso caratterizzano Casa di Fabrica e tutta l'edilizia rurale del territorio di San Marino.

La casa risulta abitata fino alla fine del 1980 e dopo anni di inutilizzo e di abbandono, dal 2004, sono iniziati i lavori di restauro riguardanti gli ambienti più importanti del focolare contadino come la cucina, la stanza del vecchio telaio e dei lavori femminili, la camera, il granaio. Le caratteristiche sopra indicate, unite alla valorizzazione culturale e riscoperta delle tradizioni del paese, rendono l'edificio degno di interesse dal punto di vista archeologico, storico ed artistico. Oggi Casa di Fabrica è sede sia del Consorzio Terra di San Marino che del Museo della Civiltà Contadina e delle Tradizioni della Repubblica di San Marino.





INFORMAZIONI UTILI

Come arrivare:

La Repubblica di San Marino posta nell'Italia centrale, a 10 km in linea d'aria dal mare Adriatico, ha collegamenti esclusivamente stradali con l'Italia.

In auto:

Autostrada A14 Bologna-Ancona: uscita dal casello Rimini Sud - Superstrada Rimini-San Marino SS 72 oppure uscita dal casello Rimini Nord - SP n. 258 "Marecchiese".

In treno:

Stazione ferroviaria di Rimini
Call Center Trenitalia: dall'Italia - tel. 892021

Call Center Trenitalia Accessibile: 199 30 30 60 o 06 3000
per le utenze non abilitate all'199

Call Center Trenitalia: dall'estero - tel. 06 68475475
www.trenitalia.com

In aereo:

Aeroporto "Fellini" Rimini-San Marino a 27 km
www.riminiairport.com

Aeroporto "Raffaello Sanzio" Ancona - Falconara M. a 110 km
www.marcheairport.com

Aeroporto "G. Marconi" Bologna a 132 km
www.bologna-airport.it

Prefisso internazionale:

+ 378 per numeri di telefono fissi
+ 39 per numeri di cellulare

Formalità di frontiera:

Nessuna formalità di frontiera o doganale. Possono entrare a San Marino tutti coloro che sono in regola con il visto d'ingresso in Italia.

Moneta:

La moneta corrente è l'Euro.



san marino
restorante de i romanita

INFORMAZIONI UTILI

Informazioni Turistiche:

Ufficio Informazioni Turistiche
Contrada Omagnano, 20 - 47890 San Marino
tel. 0549 882914 - fax 0549 882915
informazioni.turismo@pa.sm
orario: dal lunedì al venerdì 8.30 - 18.00
sabato, domenica e festivi 9.00 - 13.30 / 14.00 - 18.00
Visto Passaporto (turistico) € 5,00

Ufficio del Turismo:

Contrada Omagnano, 20 - 47890 San Marino
tel. 0549 882390 - fax 0549 882575
www.visitsanmarino.com

Prenotazioni alberghiere:



Consorzio San Marino 2000 srl
Via Piana, 103 - San Marino
tel. 0549 995031 - fax 0549 990573
www.sanmarino2000.sm

info@sanmarino2000.sm

Orari dal lunedì al venerdì: 9:00-13:00 e 14:30-18:00

Servizio guida:

Servizio di guida turistica, guida ambientale lungo i sentieri e accompagnatore turistico per gruppi e individuali.
Consorzio San Marino 2000 tel. 0549 995031
cell. 334 9501590 - info@sanmarino2000.sm

I servizi vengono effettuati nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo e ucraino.
Altre lingue su richiesta.

Filatelia e numismatica:

Azienda Autonoma di Stato Filatelica e Numismatica
Piazza G. Garibaldi - San Marino
tel. 0549 882370 - fax 0549. 882363 - www.aasfn.sm
Orari: dal lunedì al venerdì 8.15-14.15 – lunedì e giovedì
anche 15:00-18:00; giugno, luglio, agosto (apertura festivi)
14:00-18:00

Multimedialità:

www.edizionidigitalisanmarino.sm
www.paginegialledisanmarino.sm

Ambasciata d'Italia:

Viale Antonio Onofri, 117 – San Marino
Tel. 0549 991446

Funivia:

www.aass.sm
Stazione di Borgo Maggiore tel. 0549 883590
Stazione di San Marino tel. 0549 885590
Partenze ogni 15 minuti.

Orari:

Gennaio-Febbraio 7:50-18:30

Marzo 7:50-19:00

Aprile 7:50-19:30

Maggio-Giugno 7:50-20:00

1 Luglio-3 Sett: 7:50-01:00

4-30 Settembre 7:50-20:00

Ottobre 7:50-19:00

Novembre-Dicembre 7:50-18:30

È prevista ogni anno una chiusura per manutenzione fra
Febbraio e Marzo

Parcheggi

Gestione Autonoma Parcheggi Statali
tel. 0549 883808 - fax 0549 883813

Parcheggi autobus:

Ore di sosta:

1 ora € 3,60

2 ore € 7,20

3 ore € 9,00

4-6 ore € 10,00

7-24 ore € 20,00



INFORMAZIONI UTILI IN CAMPER

Garden Village San Marino

Strada San Michele, 50 - Cailungo
tel. 0549 903964 - fax 0549 907120
www.gardenvillagesanmarino.com

Federazione Campeggiatori Sammarinesi

Strada San Michele, 50 - Cailungo
tel. 0549 906996 - www.campeggiatori.sm

Camper service - Serravalle

Via Rancaglia - Serravalle
Scarico e acqua potabile adiacente al parcheggio dello stadio Olimpico e al Multieventi Sport Domus.
Possibilità di sostare presso il parcheggio.
Area gratuita

Area attrezzata - Borgo Maggiore

Via Bigelli - Borgo Maggiore
Scarico, acqua potabile e servizi igienici presso il parcheggio della Baldasserona (P13) con accesso pedonale, non

accessibile in carrozzina, alla funivia Borgo Maggiore San Marino. Area gratuita.

Area attrezzata - Gualdicciolo

Via Fabrizio di Montebello - Gualdicciolo
È disponibile un pozzetto di scarico, acqua potabile e servizi igienici. Area gratuita.

Area attrezzata - Ca' Martino (Acquaviva)

Strada Genghe di Atto - Acquaviva.
È disponibile un pozzetto di scarico, acqua potabile e servizi igienici. Area gratuita.

Camper e pullman service - Fonte dell'Ovo (San Marino)

Via Gamella in prossimità del Centro Studi.
È disponibile un pozzetto di scarico e acqua potabile.
È possibile sostare nei parcheggi adiacenti.
Area gratuita.

Parcheggio N° 10: Via N. Bonaparte - San Marino.

Collegamento con ascensori al centro storico.
Non sono presenti servizi.

Ore di sosta:

- 1 ora € 1,50
- 2 ore € 3,00
- 3-5 ore € 4,50
- 6-24 ore € 8,00



NUMERI TELEFONICI UTILI - Servizi per la salute

Servizi per la salute	Telefono	Indirizzo	Castello
Soccorso d'emergenza	112 - 113		
Pronto intervento e antincendio	115		
Ambulanza presso Ospedale di Stato	118	Via V. Scialoja, 40	Borgo Maggiore
Ospedale di Stato, centralino	0549 994111 - 0549 994220	Via V. Scialoja, 40	Borgo Maggiore
Farmacia Ospedale di Stato Sempre aperta (compresi festivi e notturni)	0549 994222	Via V. Scialoja, 40	Borgo Maggiore
Farmacia Città, centro storico	0549 883858	Via Donna Felicissima, 21	San Marino Città, centro storico
Farmacia Borgo Maggiore	0549 902107	Via Oddone Scarito, 4	Borgo Maggiore
Farmacia Centro Commerciale Atlante	0549 885522	Via 3 Settembre, 17	Dogana
Farmacia Gualdicciolo	0549 883883	Via F. da Montebello, 5	Gualdicciolo
Farmacia Faetano	0549 883331	Pzza d. Porta Vecchia, 52	Faetano
Guardia medica	0549 994888		Murata
Centro Dialisi presso Ospedale di Stato	0549 994209	Via V. Scialoja, 40	Borgo Maggiore
Croce Rossa Sammarinese	0549 994360 - 0549 911707	Via V. Scialoja, 40	Borgo Maggiore

NUMERI TELEFONICI UTILI - Servizi pubblici

Servizi pubblici	Telefono	Indirizzo	Castello
Servizio trasporto pubblico ATI	0549 887121		
Funivia stazione di Borgo M.	0549 883590	P. le Campo della Fiera	Borgo Maggiore
Funivia stazione di Città	0549 885590	Contrada del Collegio	Centro storico
Taxi - stazione centrale	0549 991441		
Taxi con pedana	0549 994360		







Questa pubblicazione rappresenta per la Repubblica di San Marino un primo esperimento di guida turistica dedicata al turismo accessibile.

Ci scusiamo per eventuali errori o inesattezze e saremo grati a tutti coloro che vorranno segnalarci suggerimenti per far sì che questo strumento possa crescere e diventare sempre più utile.

Auguriamo a tutti un felice soggiorno nella Repubblica di San Marino.

“San Marino: l’ospitalità senza barriere”

www.sanmarinopertutti.com

www.sanmarinoforall.com

info@sanmarinopertutti.com



San Marino 2000 s.c.r.l.

Via Piana, 103

47890 San Marino (RSM)

C.O.E. SM02068

Tel. (+378) 0549 995031 Fax (+378) 0549 990573

E-mail: info@sanmarino2000.sm

Web: www.sanmarino2000.sm

www.sanmarinopertutti.com
www.sanmarinoforall.com